

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna



aziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

più



Anno XI
Numero 4

settembre
ottobre
2015

Quanto puoi risparmiare sulle bollette?

Il nuovo Servizio Energia di Confartigianato offre agli Associati una consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas



- ✓ Luci ed ombre delle imposte locali: aggiornato il libro bianco
- ✓ San.Arti.: entro il 31 ottobre le adesioni volontarie
- ✓ Venerdì 16 ottobre: vieni con noi ad EXPO 2015!
- ✓ In uscita la nuova edizione del 'Tariffario Casa'



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it



Conti
Correnti



www.inbanca.bcc.it/impresa



CONTO
IMPRESA WEB



CONTO
IMPRESA SMALL



CONTO
SPAZIOPRO



CONTO
BUONA IMPRESA

L'offerta giusta per un'impresa efficiente

Ogni impresa ha la sua storia,
il suo progetto, la sua particolarità.
La tua BCC accompagna la tua impresa
con la soluzione più adeguata
ad ogni necessità.



ravennate & imolese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a
disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo
ravennate e imolese e sul sito www.inbanca.bcc.it/impresa

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (*coordinatore*)
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo Caroli - Giulio Di Ticco
Michele Ianiri - Marcello Martini
Luca Pizzaleo - Mattia Isidori
Fabrizio Casamento - Letizia Magnani

In copertina:

Con il Servizio Energia
di Confartigianato
puoi risparmiare!

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 16 settembre 2015

Il prossimo numero di AziendePiù uscirà ad inizio novembre 2015

Anno 11 - Numero 4 (fascicolo nr. 64) - **SETTEMBRE-OTTOBRE 2015**

Finalmente i numeri 'fotografano' la ripresa	a pagina 5
Altro dato positivo: aumentano i contratti a tempo indeterminato	a pagina 5
Aggiornato il 'Libro bianco' delle imposte e tasse locali	a pagina 7
Tariffario Casa: in uscita la 22^a edizione	a pagina 8
FORMart: 20 anni di formazione del Sistema Confartigianato	a pagina 8
Con il Servizio Energia di Confartigianato puoi risparmiare!	a pagina 9
Consp e Intercent-er nuovi canali di accesso al MEPA	a pagina 10

NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare

RC Auto: soddisfazione di Confartigianato Carrozzeri per le scelte del Parlamento
Albo regionale delle imprese forestali
Jobs Act: cosa rimane di collaborazioni ed associazioni in partecipazione
Sicurezza sul lavoro: online i calendari dei corsi di formazione del secondo semestre
Formazione per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS
Fisco: riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali
Legge europea 2014: nuove regole per cessioni e scambi intra-UE
SAN.ARTI: il Fondo di assistenza sanitaria integrativa
Prevenzione incendi per il comparto autoriparazione
Contributi CCIAA per installazione sistemi di sicurezza
Come avviare un'attività alimentare
Venerdì 16 ottobre vieni con noi all'EXPO!

Lugo si fa bella, ma le aree artigianali sono da curare meglio	a pagina 23
'Valore aggiunto, quello vero': la nostra nuova campagna-adesioni	a pagina 25
Cervia: il successo di 'Sapore di Sale 2015'	a pagina 26
'Marina Flower' un progetto che va oltre l'estate	a pagina 27
Successo per 'Keep on walking'!	a pagina 28
Arco Tre: la logistica di Arco si apre al re-packaging	a pagina 29
Positivi i dati delle navette con l'Aeroporto Marconi di Bologna	a pagina 30
Bando di concorso per il Premio 'Il giusto, più del dovuto'	a pagina 30



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

I piccoli

abusivi creano un
grosso guaio.

©2013 abc



Scegli la professionalità.

AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE**

BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:

stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



**Provinciale
di Ravenna**

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna



Finalmente i numeri 'fotografano' la ripresa: che non sia, però, la scusa per fermarci



Dopo un periodo che ci è parso lunghissimo, finalmente l'economia italiana mostra primi, per quanto fragili, segnali di ripresa. Lo stiamo leggendo su tutti gli studi pubblicati sulle pagine economiche dei giornali di questo inizio settembre 2015, così come è la conclusione delle rilevazioni presentate pochi giorni fa dal sempre preciso ed attento Ufficio Studi della Confartigianato nazionale nel suo 'Rapporto Territori 2015'.

Come si legge nelle conclusioni di questo studio, l'inversione del ciclo è stata sostenuta da un 'allineamento congiunturale' assolutamente favorevole di tre variabili esterne: costo del petrolio, cambio euro/dollaro svalutato del 18% in otto mesi e tassi interesse molto bassi.

Questa combinazione, unita ad alcune scelte positive del Governo (dai famosi 80 euro mensili ai redditi più bassi in funzione di alimentare i consumi, al Jobs Act

ed alla decontribuzione per le stabilizzazioni) ha fatto in modo che anche la *lenta* Italia cominciasse a muoversi.

Ecco spiegato l'aumento dei consumi e della produzione industriale, così come il clima di fiducia monitorato dall'Istat.

Restiamo un Paese indebitato, con una burocrazia farraginoso e costosa, dove la rete infrastrutturale è spesso inadeguata alle sfide attuali. Così come lo sono le nostre Istituzioni: pachidermiche e sovradimensionate, spesso autoreferenziali e purtroppo pronte a rinnovarsi solo a parole, perchè ogni necessaria sforbiciata significa la perdita di posti di potere, privilegi e rendite di posizione.

Ecco, quindi, che semplificare l'azione legislativa, accorpate polizie e Prefetture, diventa uno sterminio di allarmi da parte dei difensori dello *status quo*.

Allora un appello: che questa ripresa, che per quanto sia fragile ed appena avviata,

sembra per la prima volta dopo tanto tempo davvero tangibile, non sia l'occasione per fermare le riforme alla 'macchina pubblica'. L'Italia, le sue aziende, i suoi cittadini, non possono permettersi di continuare a produrre, commerciare, lavorare e studiare, avendo sulle spalle una zavorra enormemente più pesante di quella sostenuta dai Paesi concorrenti.

Istituzioni, forze politiche e parti sociali devono operare insieme e senza effimeri egoismi per ridurre questo gap: solo così si potrà ridurre, negli anni, quel carico fiscale e parafiscale che ci rende più poveri, in tutti i sensi, rispetto ai nostri competitori. E' su questo obiettivo, che va perseguito senza tentennamenti, che si giocherà il nostro futuro.

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

Altro dato positivo: l'aumento dei contratti a tempo indeterminato



Uscire dalla precarietà è una necessità, perchè è l'incertezza sul proprio futuro, il principale ostacolo alla crescita economica del nostro Paese. La consapevolezza di non poter accedere ad un mutuo, di non poter prevedere un investimento pluriennale, spesso non poter neppure pensare di formare una famiglia: questa è, per il nostro Paese e soprattutto per le generazioni che da poco si sono affacciate al mondo del lavoro, un vero e proprio freno a mano tirato rispetto al normale andamento dell'economia.

Ovvio, quindi, che la necessaria flessibilità delle aziende che hanno la necessità di adeguare la propria struttura al mercato, dovesse trovare gli aggiustamenti necessari ed un doveroso superamento dell'abuso di contratti a progetto e collaborazioni. Per questo motivo, sin da subito, abbiamo giudicato positivamente il Jobs Act e la Legge di Stabilità, valutandoli due provvedimenti in grado di scuotere il mercato del lavoro.

E' con soddisfazione, quindi, che abbiamo letto i dati presentati dall'INPS che hanno confermato, tra gennaio e giugno, l'aumento importante di nuovi contratti a tempo indeterminato, con risultati ancora migliori della media per quanto riguarda la nostra regione. Altro dato positivo, nella nostra Emilia Romagna, l'aumento dell'apprendistato.

Ma siccome le statistiche sono sempre soggette a dubbi e incertezze, dal nostro 'piccolo' osservatorio abbiamo voluto effettuare una verifica sul territorio della nostra provincia e sulle aziende associate a Confartigianato: nel periodo gennaio/luglio i nuovi assunti a tempo indeterminato sono aumentati, rispetto allo stesso periodo del 2014, del 33%. Un dato positivo, che nel lughese è ancora migliore, registrando un vero e proprio raddoppio.

Mi riallaccio a quanto scritto, nel suo editoriale, dal nostro Presidente Riccardo Caroli: "finalmente l'economia italiana mostra primi, per quanto fragili, segnali di

ripresa".

Bene, se oltre ai consumi, alla produzione industriale ed alla fiducia dei consumatori, aumenta anche il lavoro a tempo indeterminato, possiamo guardare con fiducia al prossimo periodo. Erano anni, che attendevo di scriverlo. Ora, però, attenzione: la ripresa è frutto, per larga parte, di contingenze internazionali, che premiano anche i nostri competitori. Tocca a noi fare in modo che il nostro Paese non sia più il 'treno della ghiaia'.

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

ABBIAMO LE CARTE GIUSTE PER LA TUA IMPRESA.



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

**SCOPRI LA NUOVA LINEA DI CARTE DI
PAGAMENTO PER LA TUA ATTIVITÀ.**
Con Carta Credit, Carta Debit e Carta Prepaid
hai tante soluzioni diverse per gestire con più
semplicità le spese aziendali.



Intesa Sanpaolo
Official Global Partner



MILANO 2015

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili in Filiale e sul sito internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che commercializzano il prodotto. La concessione delle carte è soggetta ad approvazione della Banca.

www.cariromagna.it/piccole-impese

Imposte e tasse locali: luci ed ombre

Confartigianato ha aggiornato all'anno 2015 il proprio 'Libro Bianco su imposte e tasse locali'. Intervista ad Antonello Piazza



Lo scorso anno ha avuto vasta eco sulla stampa, la realizzazione del primo Libro Bianco su imposte e tasse locali da parte della nostra Associazione. Un lavoro impegnativo, visto che occorrono analizzare le scelte di tutti i diciotto Comuni della nostra provincia. A distanza di dodici mesi, con Antonello Piazza, Vicesegretario provinciale di Confartigianato, facciamo il punto su questo tema. Ci sono novità sulle imposte legate agli immobili, IMU e TASI?

“Alla data odierna quattro Comuni della nostra provincia non hanno ancora deliberato le aliquote IMU e TASI: Ravenna, Castel Bolognese e Conselice. Solarolo invece ha già deliberato sulla TASI ma non sull'IMU. Questo ovviamente, oltre ad essere paradossale, visto che a settembre ancora molti contribuenti non sanno ancora quanto dovranno pagare per l'anno in corso, ci pone ovvie difficoltà nel nostro lavoro di analisi dei dati.

Sui dati già certi, dobbiamo rilevare che, fino ad oggi, le imposte comunali sugli immobili non avranno aumenti rispetto al 2014. Questo può essere letto in due modi: positivamente, perché non si va ad incrementare un'imposizione fiscale già alta (c'è da considerare che in alcuni casi sarebbe stato impossibile, perché le aliquote deliberate sono già le massime previste per legge). Negativamente perché non c'è quel decremento che noi auspicavamo alla luce degli aumenti registrati, nel quadriennio 2011-2014, che hanno superato in alcuni casi il 150%”

Sul versante della TARI?

“Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, abbiamo riscontrato che le Amministrazioni Comunali sono andate in ordine sparso. Se infatti Ravenna, Castel Bolognese, Massa Lombarda, Fusignano e Solarolo hanno ridotto mediamente di qualche decimale di punto, negli altri territori vi è stato un ulteriore incremento.

In testa a questa poco gradita classifica vi è il Comune di Brisighella, dove si registrano aumenti che arrivano fino all'5,85%. A Russi, Cervia, Bagnara di Romagna ed Alfonsine si registrano aumenti attorno al 2%, mentre per gli altri Comuni gli aumenti sono vicini all'1%”

Lo scorso anno la richiesta principale del Tavolo provinciale delle Associazioni Imprenditoriali riguar-

dava la questione della riduzione da accordare alle imprese che sono obbligate a smaltire a proprie spese i loro rifiuti. Ci sono state novità in tal senso?

“Nonostante oltre il 90% dei rifiuti complessivamente prodotti nella nostra provincia, venga smaltito a proprie spese dal sistema delle imprese, dobbiamo purtroppo constatare come le Amministrazioni Comunali non abbiano accolto la nostra proposta di ridurre la Tari a tutte (e non solo ad alcune) le aziende devono accollarsi in proprio lo smaltimento, creando così una iniqua disparità. Eppure sarebbe così semplice modificare in questo senso i vari regolamenti comunali. Purtroppo dobbiamo constatare che la burocrazia, anche in questo territorio, non è amica delle imprese.

Un'altra proposta che da oltre un anno Confartigianato, insieme a tutte le altre organizzazioni imprenditoriali, ha posto ai Comuni, è quella di tornare alla Tarif-

fa Rifiuti, in modo che le aziende possano almeno detrarre l'Iva. nche su questo fronte, nonostante le precise e documentate proposte, fatte all'unisono da tutte le associazioni imprenditoriali della nostra provincia, stiamo ancora aspettando una risposta. Un silenzio assordante che non fa onore a chi è chiamato a governare il territorio, e che evidentemente non riesce ad avere una visione a largo respiro sul futuro e sulla competitività del nostro sistema produttivo. Sembra banale, ma lo vogliamo ricordare, nel 2013, quando solo in provincia di Ravenna riuscimmo a mantenere la Tariffa Rifiuti, solo i contribuenti del Comune di Ravenna (imprese e cittadini) hanno risparmiato oltre un milione e cinquecentomila Euro’.

a cura di **Giancarlo Gattelli**

**TABELLA RIASSUNTIVA
IMPOSTE COMUNALI ICI / IMU / TASI + SMALTIMENTO RIFIUTI
VARIAZIONE % 2011 / 2015**

COMUNE	Parrucchieri, barbieri, estetiste	Carrozzerie, autofficine, elettrauto con rifiuti speciali	Attività artigianali - Capannone artigianale	Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Bar, caffè, pasticcerie
RAVENNA	111,52%	78,79%	52,16%	63,18%	66,42%
FAENZA	86,46%	63,21%	48,08%	66,26%	56,51%
CASTEL BOLOGNESE	81,97%	63,04%	53,10%	60,47%	62,55%
BRISIGHELLA	109,07%	84,56%	139,46%	92,58%	83,53%
CASOLA VALSENI	118,57%	76,48%	50,30%	109,15%	134,75%
RIOLO TERME	84,56%	76,83%	58,49%	65,62%	66,39%
CERVIA	90,87%	74,87%	54,58%	63,74%	67,81%
RUSSI	101,11%	79,36%	55,22%	62,90%	63,97%
SOLAROLO	94,58%	115,08%	36,36%	182,97%	197,13%
ALFONSINE	99,82%	74,12%	56,46%	62,67%	63,64%
BAGNACAVALL	97,45%	71,68%	53,77%	60,20%	61,23%
BAGNARA DI ROMAGNA	113,58%	86,19%	67,24%	73,05%	73,83%
CONSELICE	111,39%	81,91%	53,63%	65,78%	68,27%
COTIGNOLA	99,25%	73,03%	54,34%	61,31%	63,30%
FUSIGNANO	111,12%	80,43%	49,14%	61,99%	64,28%
MASSA LOMBARDA	104,62%	77,25%	55,25%	64,64%	67,01%
S.AGATA S.S.	98,85%	72,69%	54,15%	60,73%	62,33%
LUGO	93,94%	69,10%	52,34%	58,97%	59,91%

I dati relativi all'IMU/TASI dei Comuni di Castel Bolognese, Conselice, Ravenna, Solarolo sono riferiti all'anno 2014 in quanto non risultano delibere per l'anno 2015

I dati relativi alla TARI di Riolo Terme sono riferiti all'anno 2014 in quanto alla data del 15/09/2015 non erano stati ancora pubblicati

**TABELLA RIASSUNTIVA
IMPOSTE COMUNALI ICI / IMU / TASI + SMALTIMENTO RIFIUTI
VARIAZIONE % 2014 / 2015**

COMUNE	Parrucchieri, barbieri, estetiste	Carrozzerie, autofficine, elettrauto con rifiuti speciali	Attività artigianali - Capannone artigianale	Ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	Bar, caffè, pasticcerie
RAVENNA	0,04%	-0,94%	0,05%	0,08%	0,11%
FAENZA	0,26%	0,36%	0,57%	0,58%	0,56%
CASTEL BOLOGNESE	-0,06%	-0,09%	-0,14%	-0,13%	-0,12%
BRISIGHELLA	2,34%	2,63%	2,96%	4,43%	5,85%
CASOLA VALSENI	1,50%	1,69%	1,32%	2,97%	3,98%
RIOLO TERME	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CERVIA	0,94%	1,17%	1,56%	1,99%	2,33%
RUSSI	0,90%	1,33%	2,04%	2,43%	1,93%
SOLAROLO	-0,18%	-0,23%	-0,36%	-0,39%	-0,40%
ALFONSINE	0,91%	1,24%	1,87%	1,99%	2,02%
BAGNACAVALL	0,11%	0,16%	0,24%	0,25%	0,24%
BAGNARA DI ROMAGNA	0,95%	1,36%	2,18%	2,09%	1,95%
CONSELICE	0,71%	0,99%	1,53%	1,59%	1,56%
COTIGNOLA	0,29%	0,45%	0,77%	0,69%	0,57%
FUSIGNANO	-0,26%	-0,16%	-0,61%	-0,60%	-0,57%
MASSA LOMBARDA	-0,25%	-0,32%	-0,43%	-0,54%	-0,60%
S.AGATA S.S.	0,45%	0,64%	1,04%	1,01%	0,96%
LUGO	0,44%	0,66%	1,09%	1,03%	0,90%

I dati relativi all'IMU/TASI dei Comuni di Castel Bolognese, Conselice, Ravenna, Solarolo sono riferiti all'anno 2014 in quanto non risultano delibere per l'anno 2015

I dati relativi alla TARI di Riolo Terme sono riferiti all'anno 2014 in quanto alla data del 15/09/2015 non erano stati ancora pubblicati

Tariffario Casa: in uscita la 22^a edizione

Disponibile negli uffici di Confartigianato

la guida alle opere e prestazioni artigiane edito dalle Associazioni

Sarà disponibile a breve la 22esima edizione del "TARIFFARIO CASA - guida tariffaria alle opere ed alle prestazioni delle categorie artigiane del settore Casa di Ravenna", edita dalle Associazioni dell'artigianato Confartigianato della Provincia di Ravenna e Cna.

Dopo 4 anni dall'ultima edizione si è sentita la necessità di rinnovare la guida non solo da un punto di vista delle tariffe, ma soprattutto per gli aspetti riguardanti l'evoluzione tecnica e normativa degli ultimi anni ed escludendo, contestualmente, le opere non più previste dall'attuale tecnica costruttiva.

Le varie edizioni che si sono susseguite negli anni, hanno reso il Tariffario Casa uno strumento utile e insostituibile in grado di chiarire diversi dubbi interpretativi e fornire, nei fatti, ad utenti ed imprenditori del settore, tutti gli elementi utili per verificare in maniera chiara e semplice i costi dei lavori di manutenzione e costruzione degli edifici nella nostra provincia. Come prassi l'aggiornamento del Tariffario

Casa vede coinvolti in prima persona, gli imprenditori artigiani ed i tecnici dei consorzi del settore delle costruzioni e degli impianti. In quest'occasione se ne raccolgono l'esperienza e le capacità: queste sinergie permettono di fornire gli elementi e le conoscenze per rendere il Tariffario Casa attuale ed adeguato ai tempi ed alle normative facendo, di fatto, questa pubblicazione uno strumento utile per gli imprenditori, i tecnici ed i cittadini.

Anche edizione del "Tariffario Casa" è depositata all'Ufficio Statistiche e Prezzi della Camera di Commercio di Ravenna ed è a disposizione dei cittadini che ne possono ritirare copia anche presso gli uffici della Camera di Commercio di Ravenna.



È disponibile, inoltre, presso tutti gli uffici territoriali di Confartigianato della Provincia di Ravenna, Cna e sul sito www.confartigianato.ra.it

Il Tariffario Casa è l'ennesima conferma di come l'artigianato e la piccola e media impresa, anche per tramite delle Associazioni di rappresentanza, siano garanzia di serietà e qualità dei lavori e delle lavorazioni, non trascurando la fondamentale tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cantieri, anche grazie all'impegno costante riservato ai temi della formazione professionale e dell'aggiornamento tecnico e normativo.

FORMart: 20 anni di formazione del Sistema Confartigianato

FORMart ha recentemente festeggiato il proprio ventesimo compleanno. La società di formazione di Confartigianato ha voluto celebrare questo importante traguardo nella bellissima cornice di Villa Zari di Castel Maggiore. Una giornata dedicata alle proprie persone, come si fa nelle grandi famiglie, per ricordare i passaggi più importanti passati insieme, per premiare le figure storiche della propria organizzazione e celebrare così un traguardo sicuramente importante.

Dopo il saluto di apertura di Marco Graneli, Presidente di FORMart e Vicepresidente di Confartigianato Nazionale, è stato il Consigliere Delegato Umberto Pallareti, a tratteggiare i vent'anni di storia dell'ente. Aneddoti ed immagini che hanno permesso a tutti di riportare l'attenzione sui tanti risultati raggiunti nei settori della formazione per la sicurezza, l'apprendistato, la formazione finanziata per i giovani, per le aziende, per chi cerca di inserirsi nel mondo del lavoro e

per chi desidera riqualificarsi e cambiare il proprio percorso professionale, senza dimenticare il progetto Obiettivo Bellezza (www.obiettivobellezza.org) dedicato al mondo dell'estetica e dell'acconciatura, vero e proprio fiore all'occhiello di FORMart.

Una storia fatta di persone, di aziende, di rapporti con le istituzioni ma anche di numeri, e quelli di FORMart sono sicuramente numeri importanti: 363.864 persone formate, 1.064.365 ore di formazione erogate, 33.076 corsi organizzati per 56.948 aziende clienti. Numeri che, come sottolineato nel suo intervento anche dalla dott.ssa Fabrizia Monti, Direttrice Generale Cultura Formazione Lavoro della Regione Emilia Romagna, fanno di FORMart la società di formazione più grande dell'Emilia Romagna.

Una targa è stata consegnata alle persone che hanno fatto la storia di FORMart: per Ravenna Antonello Piazza, Anna Manetta e Giorgia Vailati.



Con il Servizio Energia di Confartigianato puoi risparmiare!

Dal 1° Luglio 2004, tutte le P.Iva possono scegliere liberamente da quale fornitore comprare l'energia elettrica. Chi esercita questo diritto entra nel cosiddetto "Mercato Libero", all'interno del quale, in questi anni, sono nate numerose società di vendita che si pongono di fronte al cliente finale, come una possibilità di risparmio. Quando viene siglato un contratto con una di queste società, nasce la curiosità di sapere se le condizioni siglate saranno riportate fedelmente in fattura, senza costi aggiuntivi e senza trabocchetti. Le direttive dell'Autorità Garante, hanno proprio l'obiettivo di tutelare i clienti e di favorire la libera concorrenza, favorendo la trasparenza e la corretta diffusione delle informazioni.

La fattura ideale diventa non solo quella che fa spendere meno, ma quella che consente ai clienti di verificare che tutte le condizioni economiche sottoscritte, siano riportate correttamente nella bolletta. Tuttavia la complessità delle voci che compongono la fattura di energia elettrica, può rendere la sua comprensione complicata, dando origine a richieste di chiarimento continue e a volte a ripetuti passaggi da un fornitore ad un altro. Proprio per tali considerazioni, e sapendo quanto incidono nei bilanci delle nostre attività le spese relative alle utenze, **la Confartigianato di Ravenna, ha creato un nuovo servizio gratuito per i propri associati, il servizio energia.**

Si tratta di uno strumento pratico, messo a disposizione delle proprie imprese per una migliore comprensione delle fatture, e per portare una maggiore conoscenza e consapevolezza nei confronti di uno degli elementi significativi per la vita dell'impresa.

Il servizio è gratuito e senza impegni per le imprese, le quali hanno l'unico compito di inoltrare 2 fatture all'indirizzo e-mail energia@confartigianato.ra.it.

I nostri consulenti, provvederanno a fornire risposte chiare e tempestive.

Il Servizio Energia, vuole dare una consulenza sulle effettive possibilità

di risparmio che ci sono all'interno del mercato libero dell'energia, e contemporaneamente consigliare eventuali accor-

gimenti che possono essere adottati per limitare gli sprechi.

Giulio Di Tocco



Verifica la tua bolletta energetica!

Un servizio gratuito riservato agli Associati Confartigianato

Il nuovo 'servizio Energia' di Confartigianato della provincia di Ravenna ti offre una **consulenza gratuita e specializzata** sui tuoi **costi di luce e gas.**

Inoltre, tramite e-mail, la **copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it** un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!



Per ulteriori informazioni potete contattare, presso gli Uffici Confartigianato:

Ravenna: Andrea Demurtas - tel. 0544.516191

Ravenna: Giulio Di Tocco - tel. 0544.516179

Lugo: Paolo Baroncini - tel. 0545.280623

Faenza: Katia Lasi - tel. 0546.629719

Russi: Roberto Valentini - tel. 0544.580103

Cervia: Anna Vaccaro - tel. 0544.71945


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
www.confartigianato.ra.it



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



SINCERT
Reg. n. 5778 ISO EN UNI 9001:2008

Consip e Intercent-er nuovi canali di accesso alla domanda pubblica



Una vera e propria sfida per le aziende artigiane e le piccole e medie imprese

Le Pubbliche Amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi, hanno l'obbligo di approvvigionamento servendosi dei mercati telematici, attraverso l'utilizzo di due differenti piattaforme, una gestita da Consip e l'altra da Intercent-er.

Le aziende che intendono abilitarsi ad una delle piattaforme, o ad entrambe, devono conoscerne le differenze. Attraverso la prima, possono acquistare tutte le amministrazioni centrali dello Stato e le Pubbliche amministrazioni Locali, attraverso il secondo esclusivamente gli Enti Pubblici regionali (Comuni, Province ecc.).

Entrambi i mercati telematici vengono sempre di più utilizzati dalle Piccole e Medie imprese, e i risultati del 2014 parlano chiaro:

- 31.363 imprese abilitate (+70% rispetto al 2013)
- 32.834 amministrazioni attive (+35% rispetto al 2013)

Oltre alla necessità imposta dai regolamenti per cui è obbligatorio utilizzare tali canali per contrattare con le varie PA,

occorre anche dire che per le aziende il mercato elettronico, concede una visibilità in tutto il territorio nazionale, permettendo di conquistare nuove fette di mercato ed entrando in una concorrenza trasparente con altre imprese, dove vince esclusivamente la migliore offerta.

Si tratta di una vera e propria sfida per le PMI, soprattutto in un momento economicamente critico come quello attuale. Senza contare che il mercato interno in Italia è costituito soprattutto dalla Pubblica Amministrazione; e dai rapporti con quest'ultima le medie imprese traggono il 62% dei ricavi, le piccole il 75%, le micro arrivano all'80%.

Tuttavia ad oggi, soprattutto le piccole e le micro imprese incontrano numerose difficoltà nell'accedere al mercato della domanda pubblica.

Consip ed Intercent-er hanno il compito, oltre all'approvvigionamento delle PA, di eliminare gli ostacoli che impediscono l'accesso al mercato elettronico.

Proprio per questi motivi, in questi anni, sono stati messi in campo alcune diret-

tive, anche su suggerimento degli organi europei, che favoriscano in particolar modo le PMI.

Alcune di queste iniziative sono già in atto, come ad esempio l'incentivazione dei Raggruppamenti temporanei di imprese, oppure la divisione degli appalti in lotti, altre sono in previsione, come la riduzione degli oneri burocratici, attraverso un maggior utilizzo delle autodichiarazioni.

Infine, importante la collaborazione nata tra queste piattaforme e le Associazioni di Categoria, da cui sono nati gli Sportelli in rete. Le associazioni diventano quindi lo strumento che permette alle PMI di accedere e capire il mondo del mercato elettronico, fornendo informazioni e formazione per l'utilizzo degli strumenti.

Anche Confartigianato Ravenna, ha costituito il suo Sportello in rete, ed è pronta ad assistere le proprie imprese associate che fossero interessate ad avere consulenza su questi temi o che intendono abilitarsi ad una delle piattaforme.

Giulio Di Tocco

Passaggio generazionale e strumenti a tutela del patrimonio aziendale e familiare

Giovedì 1° ottobre 2015 ore 17.30

presso Sede Provinciale di Confartigianato
Viale Berlinguer, 8 - Ravenna


Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

in collaborazione con:



AZIMUT
CONSULENZA SIM

PROGRAMMA

ore 17.30 introduzione:

Marcello Martini

Resp.le Servizio Fiscale

Confartigianato provinciale di Ravenna

ore 17.45 presentazione

gruppo Azimut e Kleros

a cura di **Paolo Badiali** e **Mario Chinellato**

ore 18.00

La protezione del patrimonio e il passaggio generazionale: normativa, problematiche ed opportunità

Dr. **Massimo Doria** / Kleros

Motivazione della tematica.

Evoluzione della famiglia.

La tematica successoria.

Gli strumenti per trasmettere il patrimonio.

Esempi reali familiari ed aziendali.

La tutela del patrimonio e gli strumenti di tutela del nostro ordinamento.

La fiscalità successoria attuale e

previsioni modifiche. Proposte di soluzione

N.B.: la partecipazione è gratuita ed aperta a tutti, ma per motivi organizzative è necessario registrarsi inviando la scheda di adesione, pubblicata sul sito www.confartigianato.ra.it entro e non oltre mercoledì 30 settembre

■ CARROZZIERI

RC Auto: soddisfazione di Confartigianato Carrozzeri per le scelte del Parlamento

'Il Parlamento ha restituito alle imprese di carrozzeria la libertà di esercitare la propria attività e ai cittadini il diritto di scegliere il proprio carrozziere di fiducia'. Il Presidente dei Carrozzeri di Confartigianato Silvano Fogarollo ha commentato con soddisfazione le modifiche approvate dalle Commissioni Finanze e Attività Produttive della Camera ad alcuni aspetti riguardanti la riforma dell'Rc auto contenuti nel Ddl Concorrenza.

'E' stato ristabilito – spiega Fogarollo – il principio in base al quale gli assicurati hanno diritto ad ottenere il risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato, avvalendosi di imprese di autoriparazione di propria fiducia. Inoltre, le linee guida per la riparazione a regola d'arte verranno definite con un accordo tra le Associazioni nazionali del settore dell'autoriparazione, l'Associazione nazionale delle imprese assicurazioni, sentite le Associazioni dei consumatori'.

Si tratta di un primo, importante risultato per la battaglia che Confartigianato sta conducendo contro il rischio, contenuto nella riforma dell'Rc auto, di mettere fuori mercato le carrozzerie indipendenti, rendendo di fatto obbligatorio il risarcimento 'in forma specifica', vale a dire far riparare il veicolo incidentato dalle of-

ficine di carrozzeria convenzionate con l'assicurazione.

'Ora ci auguriamo – conclude il Presidente dei Carrozzeri di Confartigianato – che le modifiche approvate oggi siano confermate dall'Aula della Camera e nel successivo passaggio al Senato. Ne va del futuro del settore dell'autoriparazione in cui operano 119.000 imprese, con 240.000 addetti. Di queste, 57.224 sono imprese di carrozzeria e di riparazione meccanica che danno lavoro a 159.738 addetti'.

Nei mesi scorsi la voce delle organizzazioni degli autoriparatori, Confartigianato Autoriparazione dell'Emilia Romagna in testa, si erano fatte sentire con molta forza, dimostrando come l'aumento del costo dei sinistri, sopportato dalle Assicurazioni e scaricato sulle polizze, fos-

se dovuto soprattutto al caro-ricambi deciso dalle Case produttrici, dal costo dei risarcimenti dei danni fisici ed anche dalle numerose truffe, non certamente dalla manodopera delle carrozzerie.

E che, naturalmente, imporre tempi di lavorazione ristretti e tariffe di manodopera non redditive, significherebbe non poter garantire all'automobilista un ripristino estetico e funzionale che dia garanzie di lungo termine.

Ecco perchè la 'battaglia' - per ora vinta - dalle organizzazioni di rappresentanza dei carrozzai, in realtà è una strenua difesa dei diritti dei cittadini-consumatori contro una lobby che intende aumentare la propria redditività a spese della collettività.

Giancarlo Gattelli



Albo regionale delle imprese forestali

La Regione Emilia Romagna ha recentemente approvato la direttiva che disciplina la tenuta dell'Albo regionale delle imprese forestali, fissando i requisiti che le stesse devono avere per potersi iscri-

vere. Per iscriversi nelle varie categorie, dal 1 settembre al 30 novembre 2015, le imprese dovranno inviare al Servizio Parchi e Risorse forestali, debitamente compilata, la modulistica approvata.

L'iscrizione all'Albo è volontaria e gratuita ed è condizione necessaria per presentare domande o comunicazioni di taglio boschivo per utilizzazioni di tipo commerciale e per eseguire servizi e lavori forestali su aree in possesso di privati; ottenere in gestione aree silvo-pastorali di proprietà pubblica (categorie B e C); eseguire servizi e lavori pubblici forestali affidati da pubbliche amministrazioni (categoria B). Informazioni sul sito www.confartigianato.ra.it

Guida operativa alla compilazione del libretto di climatizzazione e dei rapporti di controllo di efficienza energetica come da DPR 74/2013

scopri la vantaggiosa offerta d'acquisto su www.teknologieimpianti.it



Jobs Act: cosa rimane di collaborazioni ed associazioni in partecipazione

L'analisi che segue riguarda quelle tipologie di lavoro autonomo, sviluppatesi oltre misura negli ultimi quindici anni e che sono state interessate da provvedimenti di riforma, sia pure parziale, attraverso più interventi. Ora, il Decreto Legislativo di riordino dei contratti di lavoro e delle mansioni, approvato, in via definitiva, dal Consiglio dei Ministri il giorno 11 giugno 2015 e interviene superando il contratto a progetto e prevedendo alcuni significativi cambiamenti.

Nuovo concetto di Collaborazioni organizzate dal committente

A partire dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative, e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi ed ai luoghi di lavoro. E' stato adoperato il verbo "applicare": ciò significa che rispetto alle collaborazioni che presentano quelle caratteristiche, appare chiaro quale sarà l'atteggiamento degli organi di vigilanza.

Ovviamente, la chiave di volta, è rappresentata non tanto dalle caratteristiche della personalità e della continuità, quanto dal fatto (e ciò pare del tutto decisivo) che le modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche per quel che concerne la tempistica ed il luogo di lavoro.

Quindi, non soltanto etero direzione ma etero organizzazione.

Obiettivo del Legislatore delegato appare quello di ricondurre nell'alveo della subordinazione tutte quelle collaborazioni, anche a progetto, che, per una serie di motivi, si sono sviluppate ai "confini della subordinazione" ed hanno attecchito, nel tempo, per un minor costo complessivo, per una maggiore flessibilità nella prestazione, e per un minor potere contrattuale del prestatore. Quando è il datore di lavoro a determinare i tempi ed il luogo di lavoro, la tutela normativa non può che essere quella del lavoro subordinato.

Una prima lettura del provvedimento, fatto salvo ciò che si dirà parlando dell'art. 409 cpc, porta ad una interpretazione della norma "stretta": laddove vi è una organizzazione del lavoro, anche minima, secondo una tempistica fissata dallo stesso committente, si applica la normativa sul rapporto di lavoro subordinato: ovviamente, sarà, sempre, necessario distinguere la etero organizzazione da momenti di con-

ordinamento in azienda, che sono tutt'altra cosa.

Cosa si potrebbe pensare per essere in regola con la nuova normativa?

Probabilmente, negli schemi contrattuali venturi si porrà l'accento sul fatto che sarà lo stesso prestatore ad affermare che dipenderà soltanto dalla propria volontà fissare i tempi ed i momenti organizzativi anche sul luogo di lavoro: tutto questo, però, se salverà l'aspetto formale, non sarà decisivo nel momento in cui gli organi di vigilanza ed i giudici accertassero come, nella sostanza, le cose si siano realizzate in maniera ben diversa.

COLLABORAZIONI ANCORA LEGITTIME:

Il Governo si preoccupa di salvare alcune collaborazioni:

- 1) quelle per le quali gli accordi collettivi stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevedano discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo, in ragione delle particolari esigenze produttive ed organizzative del settore (es. call-center).
- 2) quelle prestate nell'esercizio di professioni intellettuali per le quali si rende necessaria l'iscrizione in albi professionali;
- 3) quelle prestate dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società e dai partecipanti a collegi e commissioni;
- 4) quelle rese, a fini istituzionali, in favore delle società sportive dilettantistiche e delle associazioni affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline associate e agli enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI, come individuati e disciplinati ex art. 90 della legge n. 289/2002;

Cosa si può fare per essere più tranquilli nella redazione di una Collaborazione Coordinata e Continuativa?

Una strada per "uscire" dalla stretta normativa può essere costituita dalla certificazione del contratto tramite apposita commissione costituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro o l'Università (N.B. *Confartigianato della provincia di Ravenna ha redatto apposita convenzione con l'Università di Modena / Fondazione Biagi*). Nell'attività di certificazione il lavoratore può farsi assistere da un rappresentante sindacale, da un avvocato o da un consulente del lavoro.

COCOPRO: superamento del con-

tratto a progetto

I cocopro vengono abrogati e restano in vigore unicamente per disciplinare i contratti in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, non possono essere più instaurati, così come le MINI COCOCO (co.co.co. fino a 30 giorni con un importo fino a 5.000 euro, o quelle rese nell'ambito dei servizi di cura e assistenza alla persona, per un massimo di 240 ore annue, o le collaborazioni con i pensionati di vecchiaia).

Allo stesso tempo vengono meno i requisiti specifici introdotti per la genuinità delle c.d. "partite IVA"

(collaborazione con lo stesso committente per 8 mesi per 2 anni consecutivi, corrispettivo derivante dalle collaborazioni, riconducibile allo stesso centro di imputazione di interessi, pur se in favore di soggetti diversi, superiore all'80% nell'arco di due anni solari consecutivi, postazione fissa presso una delle sedi del committente) fatte salve le ipotesi di conoscenze teorico - tecniche di grado elevato o valore reddituale complessivo superiore ad una determinata soglia (art. 69 - bis, comma 2, lettera b) o prestazioni professionali per le quali viene richiesta l'iscrizione in albi o registri professionali, individuati dal D.M. 20 dicembre 2012 (comma 3).

Per quanto concerne i titolari di partita IVA, essendo venuti meno i requisiti generali cui si faceva cenno poco fa (tra l'altro, la riconduzione del rapporto a tempo indeterminato era, mediata dalla eventuale presenza di un progetto che trasformava il rapporto in collaborazione coordinata e continuativa, con gli oneri contributivi per 2/3 a carico del committente), la prestazione verrà ritenuta come subordinata in presenza delle prove tradizionali che concernono la mancanza di autonomia, l'assoggettamento al potere direttivo e disciplinare dell'imprenditore, l'uso dei mezzi di lavoro del datore, l'inserimento stabile all'interno di un processo produttivo, così come avviene, nel settore edile, a seguito di precisi chiarimenti del Ministero del Lavoro, finalizzati a combattere il fenomeno delle false partite IVA e dei falsi artigiani. In ogni caso l'abrogazione dell'art. 69-bis potrebbe portare alla instaurazione più libera di contratti di lavoro autonomo.

CONTRATTI A PROGETTO IN CORSO

La seconda questione concerne i contatti a progetto in corso e ciò che si intende fare, visto il regime che si appli-



cherà a partire dal 1° gennaio 2016.

Per quelli che rispondono, in pieno, ai criteri fissati dagli articoli 1 e seguenti del D.L.vo n. 276/2003 e che non sono caratterizzati da etero direzione ed etero organizzazione, non c'è problema: possono, tranquillamente, superare la data fatidica, se le parti non procedono ad una risoluzione consensuale, e continuare fino alla realizzazione del progetto.

Per gli altri, per i quali c'è più di un dubbio legato alla sussistenza dei requisiti, il Legislatore delegato offre la possibilità di una "sanatoria stabilizzante" abbastanza favorevole costituita dalla regolarizzazione del rapporto di cocopro in rapporto di lavoro subordinato (ferma restando l'opportunità della instaurazione di un rapporto a tempo indeterminato, con le agevolazioni previste dalla legge finanziaria, già nel corso del 2015).

Ma, detto, questo, quali collaborazioni coordinate e continuative potranno, legittimamente, essere stipulate?

L'art. 409 cpc, è una disposizione presente nel nostro ordinamento è, "in primis", una norma di diritto processuale in quanto individua la competenza del giudice del lavoro per la cognizione di una serie di rapporti. Esso afferma che oltre ai rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale rientrano nella giurisdizione di quest'ultimo "altri rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato". A tutto questo va aggiunta la piena permanenza nell'ordinamento dell'art. 2222 c.c. .

Sono quindi finiti, per espressa indicazione legislativa, i contratti di collaborazione a progetto ma restano possibili una pluralità di rapporti ove non c'è una aperta qualificazione degli stessi ma solo l'esistenza di alcuni requisiti che riportano alla c.d. "parasubordinazione", espressione non tipica, ma eterogenea, in virtù dello svolgimento di una prestazione continuativa.

Ma quando si può parlare di continuità della prestazione?

La Suprema Corte (Cass. 9067/1990, Cass. 6298/1988) afferma che la prestazione non deve essere occasionale od istantanea, ma si deve protrarre in un arco temporale abbastanza lungo, implicante una reiterazione delle prestazioni ed un impegno costante a favore del committen-

te (Cass. 5698/2002, Cass. 3485/2001). La continuità può risultare anche dalla ripetitività delle prestazioni, senza che essa debba, necessariamente, essere stabilita nel contratto. La non occasionalità sta a significare "non limitazione" ad una opera specifica e determinata ma a prestazioni che si svolgono lungo un determinato periodo, non essendo intesa in senso meramente cronologico, cosa che comporta un certo numero di prestazioni professionali in un determinato periodo di tempo (Cass. 5811/1984). La continuità può realizzarsi anche attraverso prestazioni istantanee funzionalmente correlate e destinate a soddisfare un interesse duraturo del committente (Cass. 2906/1976).

Ma cosa significa coordinazione?

Anche qui è la Corte di Cassazione a dettare alcuni indirizzi. Essa postula che l'attività sia strutturalmente e funzionalmente collegata alla organizzazione produttiva del committente (Cass. 3698/2002; Cass. 3485/2001; Cass. 9087/1990) e che le direttive imprenditoriali circa le prestazioni da svolgere vanno eseguite, pur essendo le stesse svolte sì in maniera coordinata, ma del tutto autonoma, con il potere del committente che è limitato a chiedere la prestazione dovuta, mancando il potere di determinazione unilaterale delle modalità di esecuzione della stessa, con una differenza di ordine qualitativo e non quantitativo tra il potere tipico del lavoro subordinato e quello di coordinamento del committente.

Requisito della personalità rispetto al quale si può sostenere che:

- 1) deve essere prevalente rispetto agli altri fattori impiegati ai fini della realizzazione dell'obbligazione contrattuale, ma anche rispetto alla struttura della quale si avvale per raggiungere il risultato: struttura che non assume la veste di una organizzazione imprenditoriale, cosa che porterebbe a configurare un contratto di appalto con le caratteristiche individuate dall'art. 29 del D.L.vo n. 276/2003;
- 2) esso si evince (e, quindi, ricade nell'ambito della parasubordinazione) anche in una molteplicità di incarichi espletati con l'impiego prevalente di attività personale non subordinata (Cass. 12681/2003);
- 3) non può essere escluso nelle attività professionali che richiedono la

collaborazione di personale dipendente (Cass. 1112/1987).

Stabilizzazione dei collaboratori coordinati e continuativi anche a progetto e di persone titolari di partita IVA

Il provvedimento afferma che tutti i datori di lavoro privati, a partire dal 1° gennaio 2016 potranno assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato prestatori con i quali abbiano rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, o persone titolari di partite IVA a condizione che:

- 1) i lavoratori interessati alle assunzioni sottoscrivano avanti alla commissione provinciale di conciliazione o in sede sindacale (articoli 410 e 411 cpc) o presso una sede di certificazione (art. 76 del D.L.vo n. 276/2003), un atto di conciliazione finalizzato a risolvere eventuali controversie di natura economica concernenti il pregresso rapporto di lavoro e relativa qualificazione.
- 2) i datori di lavoro si impegnino, nei dodici mesi successivi alle assunzioni, a non risolvere i rapporti instaurati, se non per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Il vantaggio che i datori di lavoro trarranno dalla stabilizzazione appare notevole: senza pagamento di alcun contributo aggiuntivo a mo' di sanatoria (come fu, invece, richiesto – ma la somma era abbastanza simbolica – in occasione della sanatoria per gli associati in partecipazione), con l'assunzione a tempo indeterminato vengono "cancellati" gli illeciti amministrativi, contributivi (che comprendono sia quelli previdenziali che quelli assicurativi) e fiscali connessi ad una eventuale erronea qualificazione del rapporto di lavoro, a meno che gli stessi siano stati già accertati a seguito di ispezioni effettuate in data antecedente l'assunzione dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, degli Istituti, della Guardia di Finanza o dell'Agenzia delle Entrate.

Una breve considerazione si rende necessaria: la fissazione della stabilizzazione a partire dal 1° gennaio 2016 quando, dalla stessa data, trovano applicazione le norme sul lavoro subordinato, e non ad un periodo antecedente, come previsto nella prima stesura del provve-



Bisanzio Salumi srl
 Via dell'artigianato, 2
 48011 Alfonsine RA
 Tel. 0544.82206
 Fax 0544.82812
 www.bisanziosalumi.it

◀ dimento, se da un lato è la diretta conseguenza di un problema di mancata copertura finanziaria, dall'altro non consente ai datori di lavoro di usufruire dei vantaggi economici derivanti dall'esonero contributivo per chi assume lavoratori a tempo indeterminato privi di occupazione stabile nei sei mesi precedenti. Qualora le agevolazioni previste dalla legge di stabilità dovessero essere riproposte anche per il 2016 non si esclude che la bonifica dei contratti a progetto possa godere delle agevolazioni sopra menzionate

ASSOCIAZIONI IN PARTECIPAZIONE: superamento dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro

L'associazione in partecipazione con apporto di lavoro era già stata vista con estremo sfavore dal Legislatore degli ultimi anni: basti pensare alle disposizioni limitatrici contenute nella legge n. 92/2012 a cui seguirono, peraltro, opportunità di riconduzione a rapporto di lavoro subordinato particolarmente invitanti sotto l'aspetto dei costi (v. art. 7-bis della legge n. 99/2013) le quali non portarono a grossi risultati.

Ora, la previsione normativa risulta particolarmente chiara: a partire dalla data di entrata in vigore della riforma non potranno più essere stipulati contratti di associazione con apporto di lavoro o misto: infatti, il nuovo art. 2549 c.c., prevede espressamente che "con il contratto di associazione in partecipazione l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso un corrispettivo di un determinato apporto di capitale" e che "nel caso in cui l'associato sia una persona fisica l'apporto non può consistere, nemmeno in parte, in una prestazione di lavoro".

I contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro stipulati in data antecedente l'entrata in vigore del Decreto Legislativo, sono fatti salvi fino alla loro conclusione ma, in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza, potranno essere ricondotti nell'alveo della subordinazione, qualora carenti degli elementi tipici previsti dal codice civile.

Michele Ianiri

Responsabile provinciale Servizio Paghe e Consulenza del Lavoro Confartigianato di Ravenna

Formazione per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS

Presso la sede di FORMart Ravenna sono aperte le iscrizioni per il corso obbligatorio per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: l'RLS è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro e la sua presenza in azienda è stata introdotta dal decreto legislativo 81/2008.

Il corso ha una durata di 32 ore, suddivise in un incontro settimanale di otto ore presso la Sede FORMart di Ravenna. Saranno trattati i principi giuridici comunitari, costituzionali, civilistici, la legisla-

zione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, definizione e individuazione dei fattori di rischio specifico, valutazione dei rischi specifici e individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione, gli aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori nonché nozioni di tecnica della comunicazione

Per informazioni e iscrizioni: FORMart, Viale Newton 78 - Ravenna - tel. 0544/479811 (laura.pede@formart.it)



Sicurezza sul lavoro: online i calendari di tutti i corsi di formazione del secondo semestre 2015

Prosegue l'attività formativa del **Servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato** che, nelle tre sedi di Ravenna, Faenza e Lugo, ha in programma, nel **secondo semestre del 2015**, corsi riguardanti: *neo assunti formazione (per codice Ateco); corso di aggiornamento lavoratori; aggiornamento della formazione del responsabile sicurezza datori di lavoro svolgimento diretto incarico RSPP; formazione del responsabile sicurezza datori di lavoro svolgimento diretto incarico RSPP modulo basso-medio-alto rischio: addetto al primo soccorso - aggiornamento 6 ore; addetto al primo soccorso - aggiornamento 4 ore; addetto al primo soccorso - modulo 16 ore; addetto al primo soccorso - modulo 12 ore; addetto alla prevenzione incendi basso rischio 4 ore; addetto alla prevenzione incendi medio rischio 8 ore; aggiornamento prevenzione incendi medio rischio; aggiornamento prevenzione incendi basso rischio; utilizzo carrello elevatore; utilizzo dpi III categoria.*

Sono inoltre in fase di programmazione: *corsi per preposti; risultanze DVR; rischi specifici; spazi confinati - ambienti sospetti di inquinamento; CEI 11-27 pei; aggiornamento CEI 11-27 edizione IV; aggiornamento rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; aggiornamento PLE e carrelli elevatori - gru su camion; DPI di terza categoria; attrezzature non disciplinate dall'accordo conferenza Stato-Regioni.*

Alla pagina www.confartigianato.ra.it/servizi_ambiente_sicurezza_qualita.php nella sezione 'corsi', sono disponibili gli elenchi completi ed i riferimenti ai quali rivolgersi presso le Sedi Confartigianato.



Biesse Sistemi

Progettazione Elettricità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesseesistemi.it

Dal 2015 una riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali

Il periodo di sospensione feriale dei termini, a partire dal 2015, subisce una riduzione. In merito infatti alle giurisdizioni ordinarie ed amministrative, nonché alle commissioni tributarie, il periodo di riferimento per la sospensione va dal 1.8 al 31.8. Rispetto al passato quindi si rileva una riduzione di 15 giorni.

E' opportuno quindi che si ponga particolare attenzione a tale riduzione per non incorrere in spiacevoli ritardi legati alle modifiche di cui sopra.

I periodi decorrenti prima dell'1.8 quindi si interrompono, mentre quelli decorrenti durante il suddetto periodo di sospensione iniziano il loro decorso a partire al 01.09.2015.

La sospensione opera, tra l'altro, con riferimento ai termini previsti relativamente a:

- proposizione del ricorso e costituzione in giudizio;
- accertamento con adesione e reclamo / mediazione;
- definizione in via breve;
- adempimenti richiesti per l'applicazione di alcuni istituti deflativi del contenzioso;
- deposito di memorie e documenti.

Si ricorda inoltre che la sospensione feriale non opera quando si parla di termini aventi "natura" amministrativa (ad esempio, termi-

ne per la comunicazione di adesione ai PVC, termini relativi alle fasi precedenti il contenzioso diversi da quelli sopra indicati), né per le controversie di lavoro (sentenza 5.2.2014, n. 2571 della Corte di Cassazione).

Di seguito una tabella riepilogativa allo

scopo di offrire uno strumento che agevoli l'esatta individuazione dei termini processuali.

Marcello Martini
Responsabile Settore Fisco e Consulenza Aziendale Confartigianato provinciale

Notifica GIUGNO	Termine per il ricorso	Notifica LUGLIO	Termine per il ricorso	Notifica AGOSTO	Termine per il ricorso	Notifica SETTEMBRE	Termine per il ricorso
01-giu	31-lug	01-lug	30-set	01-ago	30-ott	01-set	31-ott
02-giu		02-lug	01-ott	02-ago	30-ott	02-set	03-nov
03-giu	02-set	03-lug	02-ott	03-ago	30-ott	03-set	03-nov
04-giu	03-set	04-lug	05-ott	04-ago	30-ott	04-set	03-nov
05-giu	04-set	05-lug		05-ago	30-ott	05-set	04-nov
06-giu	07-set	06-lug	05-ott	06-ago	30-ott	06-set	
07-giu		07-lug	06-ott	07-ago	30-ott	07-set	06-nov
08-giu	07-set	08-lug	07-ott	08-ago	30-ott	08-set	09-nov
09-giu	08-set	09-lug	08-ott	09-ago	30-ott	09-set	09-nov
10-giu	09-set	10-lug	09-ott	10-ago	30-ott	10-set	09-nov
11-giu	10-set	11-lug	12-ott	11-ago	30-ott	11-set	10-nov
12-giu	11-set	12-lug		12-ago	30-ott	12-set	11-nov
13-giu	14-set	13-lug	12-ott	13-ago	30-ott	13-set	
14-giu		14-lug	13-ott	14-ago	30-ott	14-set	13-nov
15-giu	14-set	15-lug	14-ott	15-ago	30-ott	15-set	16-nov
16-giu	15-set	16-lug	15-ott	16-ago	30-ott	16-set	16-nov
17-giu	16-set	17-lug	16-ott	17-ago	30-ott	17-set	16-nov
18-giu	17-set	18-lug	19-ott	18-ago	30-ott	18-set	17-nov
19-giu	18-set	19-lug		19-ago	30-ott	19-set	18-nov
20-giu	21-set	20-lug	19-ott	20-ago	30-ott	20-set	
21-giu		21-lug	20-ott	21-ago	30-ott	21-set	20-nov
22-giu	21-set	22-lug	21-ott	22-ago	30-ott	22-set	23-nov
23-giu	22-set	23-lug	22-ott	23-ago	30-ott	23-set	23-nov
24-giu	23-set	24-lug	23-ott	24-ago	30-ott	24-set	23-nov
25-giu	24-set	25-lug	26-ott	25-ago	30-ott	25-set	24-nov
26-giu	25-set	26-lug		26-ago	30-ott	26-set	25-nov
27-giu	28-set	27-lug	26-ott	27-ago	30-ott	27-set	
28-giu		28-lug	27-ott	28-ago	30-ott	28-set	27-nov
29-giu	28-set	29-lug	28-ott	29-ago	30-ott	29-set	30-nov
30-giu	28-set	30-lug	29-ott	30-ago	30-ott	30-set	30-nov
		31-lug	30-ott	31-ago	30-ott		

**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
 DI MERCI ALLA RINFUSA
 AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
 BONIFICHE AMBIENTALI**

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
 coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

SAN.ARTI il Fondo di assistenza sanitaria integrativa

L'unico fondo italiano che si rivolge ai dipendenti e ai titolari delle aziende artigiane

L'assistenza sanitaria integrativa per il mondo dell'Artigianato. Finalmente i dipendenti, i titolari ed i loro familiari delle imprese artigiane hanno un Fondo di assistenza che li può aiutare nei momenti di difficoltà.

San.ArTi. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per tutto il settore dell'Artigianato. Costituito dai principali Sindacati dei lavoratori e dalle Associazioni dell'Artigianato, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, è attivo dal 2013.

Lo scopo di San.ArTi. è di **garantire agli iscritti** (i dipendenti come previsto dai CCNL dell'Artigianato e i titolari, soci, collaboratori e i familiari su richiesta volontaria) **i servizi sanitari integrativi attraverso il rimborso totale dei ticket ed in percentuale per: le visite specialistiche, l'alta diagnostica, gli interventi chirurgici, la prevenzione cardiologica ed oncologica, le prestazioni odontoiatriche e quanto previsto dal nomenclatore sanitario del Fondo.**

Tutte le aziende artigiane che applicano i CCNL dell'Area Meccanica, Installazione di impianti, Orafi, Argentieri ed affini, Odontotecnici; dell'Area Chimica Ceramica; dell'Area Legno Lapidei; Alimentare e della Panificazione; Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa,

Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere; dell'Area Comunicazione; dell'Area Tessile Moda; Imprese Pulizie Artigiane; TAC – PMI, sono tenute a versare per i propri dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da apprendista e a tempo determinato pari o superiore a 12 mesi un contributo mensile di € 10,42 a lavoratore entro il giorno 16 di ogni mese con il modello di pagamento unificato F24 e l'invio del flusso Uniemens (causale contributo ART1 su entrambi). Le prestazioni per i dipendenti aventi diritto verranno erogate il 1° giorno del settimo mese successivo al versamento dell'azienda artigiana.

L'iscrizione al Fondo è inoltre prevista volontariamente per i titolari, soci e collaboratori delle aziende artigiane con quota annuale a carico degli interessati di € 295 ciascuno (fino a 68 anni di età) e per i familiari (coniuge, conviventi e figli a carico) dei dipendenti e dei titolari, soci e collaboratori versando € 110 per i ragazzi da 1 a 14 anni e € 175 per uomini e donne da 15 a 67 anni con un bollettino emesso dal sito, effettuate le procedure di registrazione. Il periodo di iscrizione per i soggetti volontari è dal 1° Aprile al 31 Ottobre di ciascun anno e le prestazioni saranno erogate dal 1° Gen-

naio del successivo anno solare.

L'iscrizione per i dipendenti è gratuita e avviene automaticamente con i versamenti dei contributi a carico delle aziende artigiane come contrattualmente previsto. Gli stessi riceveranno le credenziali personali con cui usufruire dei servizi San.ArTi. dall'Area riservata del sito, **www.sanarti.it**

I titolari, soci, collaboratori delle aziende artigiane possono iscriversi dal sito San.ArTi. seguendo alcuni brevi passaggi per la stampa dei bollettini con cui fare i pagamenti presso gli uffici postali.

Sono in fase di attuazione, per aiutare gli interessati, gli Sportelli territoriali in tutte le province presso gli uffici sindacali dei lavoratori e/o delle imprese con lo scopo di far conoscere agli iscritti i servizi di San.ArTi. e raccogliere nuove iscrizioni.

Il mondo artigiano ha una platea di oltre un milione di addetti: ad oggi San.ArTi ha superato di poco il 50% di iscrizioni, ma l'obiettivo è quello di iscrivere tutti gli aventi diritto, per diventare ancora più efficace.

Come dicevamo, il Fondo SAN.ARTI. nasce per garantire una importante protezione socio-sanitaria integrativa rispetto a quella fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre a costituire un utile van-



Sanità artigiana



Il Fondo sanitario
apre ai titolari
e all

■ ASSISTENZA INTEGRATIVA

taggio economico per la famiglia degli imprenditori: con l'iscrizione al Fondo si potrà, infatti, ottenere in corso d'anno il rimborso integrale dei ticket del Servizio Sanitario Nazionale, utilizzare la rete delle strutture private convenzionate con il Fondo per effettuare visite specialistiche ed esami evitando le lunghe liste di attesa del sistema pubblico, con una spesa di poche decine di euro.

Il Fondo SAN.ARTI. fornisce Assistenza Sanitaria coprendo una vasta area di competenze mediche, occupandosi della prevenzione sanitaria fino all'operatività; per i titolari, i soci, i collaboratori e i lavoratori autonomi iscritti al Fondo.

Con l'allargamento alla famiglia, inoltre, sono offerti:

- **pacchetto maternità**, a sostegno economico delle imprenditrici in gravidanza il fondo fornirà per il 3°, 4°, 5°, 6° e 7° mese di gestazione un **contributo di 1.000 euro al mese** e per il periodo dell'allattamento un **contributo di 400 euro al mese** per 6 mesi (superato il periodo di carenza pari ad un anno dalla

data di entrata in copertura), a riconoscimento dell'impossibilità di lavorare appieno in tale stato fisico e a tutela della serenità necessaria durante la gravidanza, oltre al rimborso delle visite, ecografie ed analisi e l'indennità per il ricovero in occasione del parto.

- **neonati**, per la correzione di malformazioni congenite, riscontrate entro il primo anno di vita, il Fondo copre: interventi, visite ed accertamenti pre- e post-intervento nonché spese di vitto e alloggio dell'accompagnatore per il periodo di ricovero effettuati entro i primi 3 anni di vita del bambino.
- **indennità di convalescenza a seguito di grande intervento chirurgico**, tra quelli in copertura, verranno corrisposti 100 euro al giorno per un massimo di 15 giorni al fine di limitare il peso dell'impossibilità di una ripresa immediata dell'attività lavorativa e favorire il giusto percorso medico di tale ripresa.

La **copertura sanitaria dei titolari, dei soci, dei collaboratori e dei lavoratori autonomi si completa con prestazioni che possono essere estese anche ai propri familiari** iscrivendoli al Fondo SAN.ARTI. e che comprendono:

- **pacchetti di check-up odontoiatrici, cardiovascolari, oncologici e per la sindrome metabolica**, pensati per monitorare lo stato di salute e nel riconoscimento dell'importanza della prevenzione al fine del suo mantenimento in buono stato, effettuabili gratuitamente presso le Strutture Convenzionate.
- **diagnostica e terapie, visite specialistiche** possibili con azzeramento dei tempi di attesa presso i centri privati al costo di una franchigia minima o con costi sostenuti presso il SSN integralmen-

te rimborsabili.

- **ticket per diagnostica e pronto soccorso**
- **implantologia odontoiatrica** (compresa estrazione denti) per la quale gli Iscritti hanno a disposizione fino a 2800 euro di contributo sul totale del lavoro, oltre che pagata dal Fondo l'avulsione dei denti preparatoria alle cure di Implantologia (superato il periodo di carenza pari ad un anno dalla data di entrata in copertura).
- **ricovero per grande intervento chirurgico** con estensione della copertura sanitaria fino ai 60 giorni prima e dopo l'intervento per: visite ed accertamenti, assistenza infermieristica, cure riabilitative, trasporto sanitario e rimborso farmaci oltre alle spese legate all'eventuale accompagnatore; nei casi di trapianto sono compresi i costi legati al donatore, per interventi effettuati nelle nostre Strutture Convenzionate. Indennità di ricovero per grandi interventi chirurgici effettuati presso strutture del SSN.
- **grave inabilità permanente**, causata da infortunio sul lavoro o da gravi patologie previste dal Piano sanitario, con a disposizione una somma una tantum di 10.000 euro per le spese sanitarie e/o erogazione di servizi di assistenza (superato il periodo di carenza pari ad un anno dalla data di entrata in copertura). Con l'estensione, dunque, della copertura sanitaria anche agli imprenditori artigiani si consolida una scelta fondamentale delle parti sociali dell'Artigianato: la creazione di un sistema di sanità integrativa esteso a tutti i soggetti del mondo dell'Artigianato.

Luca Pizzaleo

Per informazioni sul Fondo SanArti è possibile rivolgersi, presso gli Uffici Confartigianato della provincia di Ravenna, a:

Ravenna:	Luca Pizzaleo Giuseppe Garroni
Faenza:	Katia Lasi
Lugo:	Danilo Savioli
Bagnacavallo:	Andrea Bragonzoni
Cervia:	Stefano Venturi
Russi:	Roberto Valentini
Alfonsine:	Alida Zannoni

Il fondo SAN.ARTI. è per tutti



Serata di presentazione di SAN.ARTI.

mercoledì 7 ottobre 2015 - ore 18

presso Sala Conferenze Confartigianato provinciale
Viale Berlinguer, 8 - Ravenna

interviene: Dr. Massimo Nozzi - Direttore Generale San.Arti.

L'INCONTRO E' APERTO AL PUBBLICO - SEGUIRA' BUFFET

SAN.ARTI
d'impresa
la famiglia

Legge europea 2014: nuove regole per cessioni e scambi intra-UE

Martedì 18 agosto 2015 sono entrate in vigore le novità introdotte dalla Legge europea 2014.

Tra queste, con riferimento alla normativa IVA, il provvedimento interviene sulla disciplina degli scambi intra-UE, modificando le regole relative al trasferimento temporaneo di beni sottoposti a lavorazioni o manipolazioni. Si prevede, inoltre l'estensione del regime di non imponibilità di cui all'art. 9 comma 1 del Dpr 633/72 a

tutti i servizi accessori relativi alle piccole spedizioni di carattere non commerciale e alle spedizioni di valore trascurabile.

Nel caso di invio o ricevimento di merci in conto lavorazione non darà origine ad un acquisto o cessione intracomunitaria soltanto se i beni saranno successivamente spediti o trasportati al committente, soggetto passivo, nello Stato membro di provenienza.

Per quanto riguarda le novità relative



ai servizi internazionali, la Legge Europea 2014 prevede l'estensione del regime di non imponibilità IVA di cui all'art. 9, comma 1 Dpr 633/72, a tutti i servizi accessori relativi alle piccole spedizioni di carattere non commerciale e alle spedizioni di valore trascurabile (di cui alla direttiva 2006/79/CE) a condizione che i corrispettivi dei servizi accessori abbiano concorso alla formazione della base imponibile e ancorché la medesima non sia stata assoggettata all'imposta.

Gli uffici fiscali dell'Associazione restano a disposizione per ulteriori chiarimenti e consulenze.

Impianti termici-manutenzione: variazione c/c bollini Provincia

L'amministrazione provinciale di Ravenna comunica che a partire dal 01-07-2015 i bonifici bancari relativi ai versamenti per l'acquisto dei bollini calore pulito da parte di imprese e singoli cittadini, e dei versamenti da parte dei Comuni relativi alle rendicontazioni dei bollini in conto vendita ceduti ai cittadini, dovranno essere effettuati utilizzando le nuove coordinate bancarie della Provincia di Ravenna ovvero a "Servizio Tesoreria Provincia di Ravenna" presso Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. - Sede Centrale - Piazza Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna - codice IBAN: IT-44M0627013199T20990000007, causale "Presentazione rapporto di controllo impianti termici.

Ulteriori informazioni sul sito: www.provincia.ra.it/Argomenti/Ambiente/Energia/Calore-Pulito/Responsabile-impianto

Ogni giorno
tutti gli aggiornamenti su:
www.confartigianato.ra.it

Prezzo Netto Lavoro con opzione Natura.

L'energia all'ingrosso, come natura l'ha fatta.

SCEGLI L'ENERGIA DAL MERCATO ALL'INGROSSO E DA OGGI PUOI AVERE ANCHE LA LUCE DA FONTI RINNOVABILI.

GRAZIE ALLA CONVENZIONE TRA HERA COMM E LA TUA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER TE UN BONUS SPECIALE AGGIUNTIVO PER LE FORNITURE DI LUCE E GAS.

CHIAMA L'800.999.700

 HERAcomm

Prevenzione incendi: c'è la proroga, ma entro il 1° novembre va presentato il progetto per il parere di conformità

Con la definitiva approvazione del Decreto 'milleproroghe' è stata nuovamente prorogata, ora al 7 ottobre 2016, la scadenza per la pratica di "prevenzione incendi" anche per le aziende di autoriparazione che ne hanno l'obbligo (così come previsto nell'allegato I del DPR 1° agosto 2011, n. 151). Tale obbligo decorre quando l'officina supera i 300 mq di superficie coperta, compresi anche i locali ad uso ufficio e servizi. L'Allegato I ha apportato diverse modifiche rispetto alle attività elencate nel precedente D.M. 16 febbraio 1982, introducendo nuove attività o variazioni alle attività soggette a Certificato

Prevenzione Incendi, quali ad esempio:

- officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 mq.
- attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 mq.
- autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq.

La proroga del termine si applica a patto che le aziende provvedano alla presentazione del progetto per il parere

di conformità antincendio entro il 1° novembre 2015.

Decorso questo termine le aziende che non abbiano presentato l'apposita pratica potranno essere sanzionate. L'omessa richiesta di rilascio o rinnovo del CPI, infatti, viene equiparata alla mancata presentazione della SCIA, con sanzioni molto pesanti.

Un'apposita circolare è stata inviata, nei primi giorni di settembre, a tutte le imprese associate del settore. Per ulteriori informazioni è possibile gli addetti del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.

Autotrasporto: recuperato oltre il 70% dei tagli alle deduzioni forfettarie

Dopo le rilevanti pressioni del mondo della rappresentanza associativa con Confartigianato Trasporti Nazionale ed il Presidente Amedeo Genadani fortemente impegnati, Il Ministero dell'Economia ha rivede le deduzioni forfettarie che, in un primo momento erano state considerevolmente ridotte.

In relazione al nuovo stanziamento, e in sostituzione delle misure riportate nel comunicato pubblicato sul sito dell'Agenzia

delle Entrate il 2 luglio 2015, gli importi delle deduzioni forfettarie spettanti per il periodo d'imposta 2014 sono i seguenti:

- 44 euro per i trasporti all'interno della regione e delle regioni confinanti. Al riguardo si ricorda che la deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della regione o delle

regioni confinanti;

- 73 euro per i trasporti effettuati oltre tale ambito. Resta confermata la misura agevolativa per il recupero delle somme, versate nel 2014, come contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate.

Sicuramente questo risultato è meno penalizzante di quanto sembrava in un primo momento, ma Confartigianato della Provincia di Ravenna ritiene ingiusto ed inappropriato verso un settore fondamentale come quello dell'autotrasporto, il metodo adottato di intervenire in modo univoco e senza preavviso verso risorse già definite e stanziare e che, se applicato, avrebbe compromesso la già fragile stabilità di molte imprese, quasi esclusivamente quelle monoveicolari. Se dovesse ripetersi analoghi provvedimenti, Confartigianato della Provincia di Ravenna ritiene che la categoria debba muoversi compatta verso azioni di protesta e tutela sia della redditività che della dignità.

Giovani e Lavoro Artigiano

Il **Progetto Policoro** intende avviare 10 tirocini (di una durata massima di 6 mesi) rivolgendosi alle imprese con almeno un dipendente che si trovano **all'interno del territorio della Diocesi di Faenza-Modigliana**. Ogni azienda che intenderà aderire al progetto potrà fare uno o più colloqui con il possibile tirocinante, questo per valutarne liberamente la possibilità di inserimento.

Progetto Policoro intende avvicinare i giovani al mondo del lavoro, dandogli l'opportunità di vivere esperienze di tirocinio concrete e utili per il loro futuro, formando ed avviando al lavoro i giovani, sostenendo l'occupabilità nel settore dell'artigianato e della piccola-media impresa, favorendo il recupero e la valorizzazione dei mestieri tradizionali

Ogni tirocinante verrà seguito da un tutor che periodicamente verificherà l'andamento del tirocinio e rimarrà a disposizione sia dell'azienda che del tirocinante.

Info: Barbara Lanzoni e Davide Merendi - diocesi.faenza@progettopolicoro.it - tel: 0546.693050 - www.caritasaenza.it/giovani/giovani-e-lavoro/



ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Contributi CCIAA per installazione sistemi di sicurezza

In considerazione del diffondersi di fenomeni di microcriminalità che colpiscono anche le imprese, la Camera di Commercio intende sostenere le PMI della provincia di Ravenna incentivando l'installazione di sistemi di sicurezza e videoallarme antirapina, con priorità agli impianti collegati in video con le Forze dell'ordine, configurati secondo i requisiti indicati nel disciplinare tecnico di cui ai Protocolli Quadro per la legalità e la sicurezza delle imprese tra Ministero dell'Interno e Associazioni imprenditoriali del commercio e dell'artigianato, sottoscritti in data 12 novembre 2013.

Possono beneficiare di tali contributi le piccole e medie imprese con sede o unità operativa iscritte alla Camera di Commercio di Ravenna e svolgenti attività principale o secondaria nei codici ATECO di classificazione delle attività economiche, previste dal regolamento. Si precisa che per le attività di produzione agricola primaria e per le imprese agroalimentari le installazioni degli impianti dovranno riguardare i locali in cui si svolge la vendita diretta al pubblico.

Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e per l'installazione, al netto dell'IVA, dei seguenti sistemi e dispositivi di sicurezza:

- Sistemi di video allarme antirapina configurati secondo i requisiti indicati nel disciplinare tecnico di cui ai Protocolli Quadro per la legalità e la sicurezza delle imprese tra Ministero dell'Interno e Associazioni imprenditoriali del commercio e dell'artigianato, sottoscritti in data 12 novembre 2013, in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.
- Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni, altri sistemi passivi quali casseforti, blindature, antitaccheggio, inferrate, vetri antisfondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio denaro (l'elenco è esaustivo).

Per entrambe le tipologie è ammissibile solo l'acquisto di beni nuovi. Il contributo per ciascuna azienda sarà pari al 40% dell'ammontare complessivo delle spese ammesse fino ad un massimo di: 2.000 euro.

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 15/12/2015. Dettagli ulteriori sul sito www.confartigianato.ra.it

Gli uffici del Servizio Credito e Incentivi della Confartigianato sono a disposizione per chiarimenti e consulenze.



Trovi la tua **copia omaggio** di AziendePiù anche nell'espositore presso:

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

Chiosco
Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it



CUSTOMS AND LOGISTICS SERVICE
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

- spedizioni terrestri • marittime • aeree
- servizi-dogana • intrastat merci e servizi
- rimborso iva estera • accise gasolio

Via Emilio Segrè n.3/B - 47122 Forlì (FC)
Tel.0543 780026 - Fax.0543 782790

e-mail: chiara.t@clstrasporti.com
e-mail: omar.s@clstrasporti.com

Come avviare un'attività alimentare

Ecco un pratico vademecum su come affrontare le problematiche igienico – sanitarie

Avviare un'attività nel settore alimentare risulta spesso più difficile di quanto possa sembrare. Molti neo imprenditori tentano la fortuna in questo mercato, che spesso può essere spietato e talvolta restituire grandi soddisfazioni.

Per poter avviare un'attività di successo in questo settore occorre realizzare un progetto in grado di abbracciare diverse materie, dal marketing, alla tecnologia alimentare, senza dimenticarsi di realizzare un business plan il più possibile vicino alla realtà.

Affrontiamo passo passo i 5 punti cruciali per poter avviare la propria attività.

1) Il primo punto da affrontare riguarda la scelta del locale conforme ai regolamenti edilizi comunali e regolamenti igienici. Occorre prestare grande attenzione a questo punto sia per ciò che concerne gli spazi interni, sia per ciò che riguarda il posizionamento in un territorio con precise peculiarità. La scelta del territorio è infatti collegata alla tipologia di cliente, per cui occorre capire fin dal principio il cliente target di interesse.

2) Il secondo punto riguarda lo studio del processo produttivo e l'acquisto delle attrezzature opportune al fine di realizzare in modo ottimale le preparazioni. Occorre improntare un sistema che permetta di realizzare i

migliori prodotti al minor costo.

3) Il terzo punto riguarda la presentazione della Notifica al Comune/Asl, secondo le opportune modulistiche, ormai tutte per via telematica

4) Il quarto punto riguarda l'Elaborazione del Manuale Haccp (Reg. 852/04) ed elaborazione Documento Rintracciabilità (Reg.178/02). L'elaborazione di queste documentazioni richiedono le competenze di professionisti del settore, in grado di valutare i rischi connessi alle produzioni e creare un protocollo di gestione del rischio opportuno.

5) Per ultimo, ma non per importanza, occorre assicurarsi che tutti i lavoratori siano in possesso della opportuna formazione.

Spesso per poter affrontare questi cinque punti occorre una notevole esperienza; in caso di errore potrebbero esserci ripercussioni in termini sia di immagine, sia economici.

Di seguito si indicano le principali sanzioni in cui si potrebbe incorrere in caso di inadempienza agli obblighi di legge.

LE SANZIONI:

Chiunque, nei limiti di applicabilità del regolamento (CE) n. 852/2004 ed essendovi tenuto, non effettua la notifica all'Autorità competente di ogni stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti è obbligato a pagare una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.500 a euro 9.000

L'operatore del settore alimentare operante a livello di produzione primaria e operazioni connesse che non rispetta i requisiti generali in materia di igiene di cui alla parte A dell'allegato I al



regolamento (CE) n. 852/2004 e gli altri requisiti specifici previsti dal regolamento (CE) n. 853/2004 è obbligato a pagare una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 250 a euro 1.500.

L'operatore del settore alimentare operante ai sensi dei regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004, a livello diverso da quello della produzione primaria, che omette di predisporre procedure di autocontrollo basate sui principi del sistema HACCP, comprese le procedure di verifica da predisporre ai sensi del regolamento (CE) n. 2073/2005 e quelle in materia di informazioni sulla catena alimentare è obbligato a pagare una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 6.000.

Queste sono alcune delle possibili sanzioni nelle quali potrebbero incorrere le Ditte che non si impegnano alla Corretta Gestione dei numerosi obblighi a loro carico.

Vista la complessità delle norme, quindi, è consigliabile recarsi presso gli uffici della Confartigianato provinciale di Ravenna, per avere degli alleati che possano supportarVi in modo professionale, puntuale e preciso nella vostra attività.

Mattia Isidori

Tecnologo Alimentare
Area Sicurezza Srl



Qualità, professionalità, servizio e scelta.



RAVENNA LUGO CERVIA

www.ciicai.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Venerdì 16 ottobre

Vieni con noi

all'EXPO!



Confartigianato della provincia di Ravenna organizza per la giornata di venerdì 16 ottobre 2015, una visita all'EXPO di Milano.

Programma

- partenza da Ravenna Viale Berlinguer (di fronte alla sede dell'Associazione) alle ore 5,00;
- partenza da Faenza presso il parcheggio dell'Hotel B&B (casello autostradale) alle ore 5,40.
- la partenza da Milano, per il rientro, è prevista per le ore 22 dopo l'emozionante spettacolo serale dell'Albero della Vita, fatto di giochi di luce, effetti speciali, fuochi e musiche.

Il costo per persona è di €35 e comprende il viaggio in pullman gran turismo ed il biglietto di ingresso all'EXPO.

Coloro che intendono partecipare, sono pregati di dare conferma a:
Sig.ra Edera Bagnara (0544/516137)
entro e non oltre venerdì 9 ottobre 2015.

I posti sono limitati ed assegnati fino all'esaurimento della loro disponibilità. Si prega di chiamare per verificare tale disponibilità.



Scegli il Centro revisioni CO.R.MEC

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
Tel. 0544.502001 - www.cormec.com (anche per prenotazione on-line)

Affidati alle officine col marchio **CO.R.MEC** presenti **in tutta la provincia di Ravenna!**
Le trovi su: www.cormec.com



Un Simbolo di Garanzia!

Lugo si fa bella, ma le aree artigianali sono da curare meglio

Intervista all'avvocato Fabrizio Casamento, Assessore ai lavori pubblici

Il Comune di Lugo, nel corso del primo anno dall'insediamento della giunta guidata dal Sindaco Ranalli, ha messo in cantiere una serie di opere pubbliche importanti per la valorizzazione della città e del suo centro storico, tra le quali il consolidamento per la sicurezza sismica delle logge ed i lavori di ripavimentazione del piazzale del Pavaglione da sempre ritenuto il "cuore della città"; avvocato Casamento in che data saranno terminati i lavori e quale sarà il risultato che l'Amministrazione si prefigge?

'Contrattualmente, i lavori dovranno essere conclusi entro metà dicembre 2015; è in atto però ogni sforzo per realizzare la fine dei lavori nel più breve tempo possibile, anticipando i termini contrattuali possibilmente entro novembre 2015, ma senza sacrificare la qualità delle opere, per cercare di limitare al minimo i disagi a cittadini e commercianti.

Il progetto in corso, come noto, vuole riqualificare la corte porticata in una piazza pubblica confortevole mantenendo la memoria storica e il carattere del luogo. Il piano delle nuove pavimentazioni, in ghiaietto "giallo mori" legato con emulsione incolore, sarà inciso dai tracciati che ricalcano i percorsi storici di Lugo: il Cardo di fondazione, i percorsi dell'area mercatale precedenti alla costruzione del Pavaglione.

Il lato ovest, oltre al tracciato del Cardo, prevede un nuovo sistema di sedute, frutto della modellazione del suolo "quattro sedute a mo' di cavee teatrali" creeranno spazi per la socialità, al riparo degli alberi; per questi ultimi sono allo studio vasi monumentali pensati esclusivamente per il Pavaglione, in modo da immaginarne la loro rimovibilità. Il resto della corte viene lasciato libero inserendo ulteriori sedute in pietra lungo i margini, per la sosta e il riposo.

La piazza interclusa è valorizzata da un disegno dell'impianto d'illuminazione pubblica progettato appositamente per il Pavaglione. Queste sono disegnate pensando alla lezione del fotografo Luigi Ghirri, che con il suo lavoro "Il profilo delle nuvole" di descrizione del paesaggio della sua regione, l'Emilia Romagna, invitava a guardare alle condizioni climatiche dei luoghi in maniera estetica. I pali di illuminazione hanno un disegno minimale e ospitano i corpi luminosi a differenti altezze lungo il loro stelo, in modo da diffondere e riverberare la luce, va-

lorizzando la presenza della foschia nei diversi mesi dell'anno'.

In questi mesi l'amministrazione comunale ha calendarizzato una serie di interventi di manutenzione straordinaria in alcune vie del centro storico: quali sono i programmi di intervento per il futuro?

'I prossimi interventi di manutenzione straordinaria che avverranno nei prossimi mesi riguardano via Gherardi (già in corso d'opera), via di Giù, piazzetta Majorana e via Uguccione della Faggiola'.

L'Amministrazione Comunale sta realizzando due importanti opere per la sicurezza della circolazione stradale nel centro urbano, la rotonda in fase di realizzazione sulla via De' Brozzi all'intersezione con la via Canaletto ed ai lavori appena partiti per la costruzione della rotonda della stazione tra viale Orsini, viale Oriani e viale De Pinedo: quali altri interventi ritiene necessari per migliorare la situazione del traffico in centro a Lugo?

'Il piano triennale dei lavori pubblici 2014/2016 del Comune di Lugo comprende un progetto di innalzamento del livello di sicurezza della circolazione stradale del Circondario, per un importo complessivo di 600mila euro, cofinanziato al 50% dalla Regione Emilia-Romagna.

Tra i prossimi interventi relativi a questo progetto, ci sarà la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra via Circondario Ponente e viale Bertacchi, che porterà quindi alla dismissione dell'ultimo semaforo ancora attivo sul nostro circondario. Sempre su via Circondario Ponente, sarà inserita una piccola rotonda nella pericolosa intersezione con via Paurosa, che è in piena curva.

Infine, è in programma una rotonda all'incrocio tra via Foro Boario e via Brignani. Ricordiamo che le rotonde comportano notevoli vantaggi in termini di sicurezza e consentono inoltre di fluidificare il traffico, riducendo le attese agli incroci e quindi con benefici anche per le emis-

sioni. Non ultimo, danno la possibilità agli automobilisti di invertire il proprio senso di marcia senza bisogno di pericolose manovre'.

Confartigianato, insieme alle altre associazioni imprenditoriali, ha posto con forza, già con l'Amministrazione Comunale precedente e durante campagna elettorale, dello scorso anno, per le elezioni amministrative, l'accento sul tema della manutenzione delle aree artigianali/Industriali che versano in situazioni difficili: circolazione stradale poco organizzata (è stata più volte sollecitata la realizzazione di una rotonda sulla via De' Brozzi all'incrocio con la via Bedazzo), diverse strade dissestate, marciapiedi inesistenti, piccole aree verdi in stato di abbandono: quali saranno gli interventi che intendete porre in essere per risolvere queste problematiche? Esiste un programma di manutenzione ordinaria periodica di queste aree che, oltre ad essere importanti quanto il centro storico per l'immagine della nostra città, sono il patrimonio, come infrastrutture, fondamentale per lo sviluppo economico di Lugo?

'Il Comune di Lugo ha in gestione circa 400 km di strade e investe circa 300mila euro all'anno nella loro manutenzione straordinaria. Di questi, nel piano investimenti 2014, è in fase attuativa quest'anno l'intervento da circa 50mila euro che riguarda piazzetta Majorana. Nel piano degli investimenti del 2015 (e quindi in esecuzione nei primi mesi del 2016) è inserita via Volta, un lavoro sempre di circa 50mila euro. Intendiamo mantenere questo impegno di spesa, ritenendo strategico lo sviluppo delle aree artigianali e il loro decoro'.

a cura di Luciano Tarozzi



ASSOCIAZIONE



Valore aggiunto.

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA RAVENNA

IL PUNTO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO PER OLTRE 5.000 IMPRENDITORI E 4.000 IMPRESE A TESTIMONIANZA DELLA TUTELA DEGLI INTERESSI OFFERTI E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI.


Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

> www.confartigianato.ra.it



‘Valore aggiunto, quello vero’

La nuova campagna-adesioni di Confartigianato, che in questi giorni apparirà su giornali e spazi-affissione

Quattro anni fa, era il 2012, assieme ad ABC, l'agenzia di comunicazione a noi associata che tuttora ci segue, abbiamo deciso di impegnarci in una campagna di comunicazione multisoggetto che aveva come obiettivo il tesseramento di nuovi associati a Confartigianato Ravenna, usando come veicolo proprio voi imprenditori, testimonial che, per credibilità ed autorevolezza, non avevano e non hanno eguali.

Gli *Artigiani D.O.C.G.*, cuore pulsante, linfa vitale nonché parte integrante di Confartigianato Ravenna, che si rivolgevano ad un/una collega non ancora associato, invitandoli a far parte di una grande e preziosa associazione.

Nel 2012 i testimonial erano tre, sono diventati dieci l'anno successivo quando abbiamo deciso di rimanere adesi a questo concetto dando l'idea di continuità e, al contempo, inserendo significativi elementi di novità che la nostra agenzia di comunicazione ci ha suggerito.

Per la campagna 2014, invece, abbiamo scelto di cambiare direzione lanciando un messaggio di grande forza e positività rivolto ad un bacino d'utenza più allargato, con l'obiettivo di propagare un concetto chiaro e fondamentale sull'importanza dell'impresa nella società contemporanea ribadendo agli imprenditori che ogni giorno devono affrontare mille difficoltà l'alto significato del loro agire. Per affermare tali concetti abbiamo preso due direzioni.

La prima sfruttava l'immagine emblematica del pane, equiparandolo all'impresa stessa che diventava simbolo primo di sostentamento, accompagnato dall'headline che dichiarava con orgoglio: *“Imprese: il vero pane italiano”*.

La seconda proposta, invece, era incentrata sul valore del lavoro, della cultura del fare e delle imprese per la nostra nazione che si sostanziava in un visual che ritraeva, in un campo strettissimo, il busto e le mani della persona-imprenditore, queste ultime stringevano uno strumento simbolo del proprio mestiere, il tutto con la bandiera italiana in grembo, che simboleggiava il contributo fattivo dell'imprenditore al Paese: *“Creare il futuro. È qui che le imprese fanno la differenza”*

recitava l'headline.

Per la campagna 2015 abbiamo continuato ulteriormente rotta, scegliendo

questa volta di parlare di noi, di Confartigianato Ravenna, coscienti della nostra forza positiva che si traduce in impegno costante a tutela dei valori, degli interessi e della crescita del lavoro e dell'imprenditore. Abbiamo deciso di farlo sfruttando una proposta piacevolmente asciutta ma estremamente eloquente che ancora una volta l'agenzia di comunicazione ABC di Ravenna ci ha presentato tra le varie alternative proposte.

Il messaggio è chiaro: senza Confartigianato Ravenna l'idea e il valore di Associazione si fa incompleto, poco comprensibile. Siamo il vero Valore aggiunto e, se è vero che chi si loda s'imbroda, a testimoniarlo non siamo noi, ma gli oltre cinquemila imprenditori e le quattromila imprese che da oltre 60 anni ci danno fiducia e credono nella qualità e nel valore dei nostri servizi.



Sotto: alcuni soggetti delle campagne-adesioni degli anni scorsi, sempre realizzati da ABC per la Confartigianato della provincia di Ravenna





Edizioni Moderna
Tipografia - Via G. Pastore 1 - Ravenna (Zona Bassette) - tel. 0544 450047
info@edizionimoderna.com

...applichiamo il colore su ogni tipo di carta...



Cervia: 'Sapore di Sale 2015'

Sapore di Sale si conferma come l'evento di maggiore appeal per la città di Cervia e anche l'edizione 2015 ha confermato lo strepitoso successo delle edizioni precedenti. La manifestazione si è tenuta a Cervia nel "lungo week-end" del 10, 11, 12 e 13 settembre e che ha visto con la Rimessa del Sale (l'Armesa de Sel) la chiusura della stagione della raccolta dell'Oro Bianco.

Numerosissimo il pubblico durante tutti i 4 giorni con un enorme picco il sabato e la domenica. Affollatissimi gli spazi, apprezzate le mostre ai Magazzini del Sale, riuscite le varie iniziative, presi d'assalto i punti di ristorazione e molto partecipati e apprezzati gli show coking

ed i laboratori.

Cento quintali di sale sono stati distribuiti alle tantissime persone che tra sabato 12 e domenica 13 hanno atteso in fila per ore per ricevere un sacchetto del prelibato "oro bianco", da parte dei salinari impegnati nei due giorni a "spalare" il prezioso carico di sale dalla Burchiella (tipica imbarcazione a fondo piatto) al Piazzale dei Salinari.

All'interno dell'evento Confartigianato ha realizzato, per il settimo anno consecutivo, uno stand celebrativo della piadina romagnola per valorizzare la sua tipicità come prodotto unico e particolare del territorio cervese.

Di straordinario successo per Confartigianato e, a detta di tanti, uno fra dei momenti clou dell'intero evento sono stati i laboratori didattici "Impariamo a fare la Piadina Romagnola". Tanti turisti aspettano questo appuntamento per cimentarsi nella preparazione del nostro prelibato prodotto, partendo dagli ingredienti base: acqua, farina, lievito, strutto e sale di Cervia (ovviamente), per poi gustarsela una volta cotta da veri piadinari. Di particolare effetto la testimonianza di una turista milanese che da sette anni, ovvero da quando abbiamo

cominciato a fare i laboratori, si diverte a preparare la piadina in occasione di Sapore di Sale

Importante anche la collaborazione fra le associazioni artigiane ed il Circolo dei Pescatori "La Pantofla" proponendo per tutta la durata della sagra: "LA PIADINA SPOSA IL MARE": piadina, pesce azzurro ed un bicchier di vino; un'iniziativa volta alla riscoperta del cibo di strada della tradizione marinara e cervese, dove i cibi "poveri" ed economici, realizzati con materie prime comuni (farina, strutto, sale di Cervia, acqua e pesce azzurro), costituivano la base dell'alimentazione dei pescatori e dei salinari; il tutto preparato da "La Piadina del Mare" di Pagliacci Marilena associata a Confartigianato.

Ancora una volta Confartigianato è diventata protagonista di una manifestazione importante per Cervia arricchendo, con il contributo degli artigiani, un evento già di per sé molto coinvolgente e caratteristico.

Stefano Venturi



'Onde di moda'

Musica, danza, acconciatura e moda in Piazza Unità d'Italia a Ravenna

Buon successo di pubblico per "Onde di Moda", organizzato da Confartigianato in collaborazione con il Caffè e Cremeria "Il nazionale" lo scorso 17 luglio a Ravenna e che ha visto la partecipazione degli acconciatori **Mauro Tiepolo** e **Gabriella Parrucchieri**. "Podere Pilicca" ha fornito l'abbigliamento e gli accessori donna, mentre i momenti dedicati alla

danza, hanno visto la presenza de "La Soffitta delle Arti".

Dopo essere stata rimessa a nuovo e riconsegnata alla Città, la vecchia 'Piazzetta delle Antiche Carceri', oggi Piazza Unità

d'Italia, sta diventando un apprezzato punto passaggio e di aggregazione nel pieno centro storico di Ravenna.

Giancarlo Gattelli



'Marina Flower' un progetto che va oltre l'estate



Oltre quaranta operatori economici hanno lavorato insieme per rafforzare l'offerta di Marina di Ravenna. Ed hanno anche altre idee per la loro località.

Intervista a Luca Bergonzoni

Marina Flower è stata la novità dell'estate a Marina di Ravenna. Per nove settimane, i mercoledì sera, la località ravennate ha visto esibirsi artisti di strada, la presenza di mercatini ed espositori di opere d'arte e prodotti del territorio. Inoltre (da qui l'idea del tema 'Marina Flower'), tutti coloro che si presentavano vestiti in abbigliamento floreale, potevano contare su sconti od offerte particolari presso gli oltre quaranta esercizi commerciali, bar, ristoranti, gelaterie ed attività artigianali aderenti all'iniziativa. La particolarità davvero innovativa di Marina Flower, però, è stata la sua ideazione e la sua organizzazione. Sì, perché l'iniziativa è stata ideata e proposta 'dal basso', cioè da un gruppo di operatori economici di Marina di Ravenna che si sono rivolti alle Associazioni imprenditoriali dell'artigianato e del Commercio, al Comune di Ravenna ed alla Pro Loco, per poi riuscire ad organizzare gli eventi. Anche il finanziamento delle nove serate è stato realizzato autotassandosi.

Con **Luca Bergonzoni**, titolare del Ristorante Al Granchio ed associato a Confartigianato, abbiamo fatto il punto su 'Marina Flower 2015', partendo naturalmente da un giudizio complessivo sull'iniziativa:

"Per essere alla prima edizione, credo sia andata molto bene, soprattutto tenendo conto della durata dell'evento, cioè nove settimane. Un risultato per nulla scontato, quando siamo partiti, sia come numero di aderenti tra noi operatori che come presenza sugli organi di informazione. E, naturalmente, come persone giunte a Marina di Ravenna per passare una serata".

Perché avete scelto la serata del mercoledì?

"Il mercoledì è a metà settimana, ed una volta era una 'buona abitudine' uscire per spezzare la settimana".

I risultati sono stati all'altezza delle aspettative?

"Noi siamo partiti con un'idea ben precisa. Ovvio che essere insieme in quaranta operatori poteva creare qualche problema o incomprensione, però una volta messa a punto l'organizzazione (quindi dopo le prime serate) direi che siamo andati molto bene. E' stata una bella esperienza e abbiamo davvero lavorato insieme: non solo noi operatori, ma anche le quattro Associazioni dell'artigianato e del commercio, cercando, anche in corso d'opera, di capire cosa non andava e integrare e migliorare le varie serate in programma".

C'è stato un 'effetto trascinarsi' anche sul resto della settimana, in quanto a presenze?

"L'impegno che ci abbiamo messo, credo abbia portato Marina di Ravenna ad essere visibile sotto un aspetto molto positivo: non solo lo sbalzo... anzi: tutt'altro. Noi abbiamo portato le famiglie con i bambini. E sicuramente questo è positivo per la località nel suo complesso".

Un giudizio complessivo sull'estate di Marina?

"Il 2015 è stata una buona estate. Non solo per merito delle nostre iniziative, naturalmente, ma di una stagione meteorologica assolutamente favorevole. Abbiamo visto più gente tra settimana, e molta più gente nei fine settimana. Ampliando e migliorando l'offerta turistica, poi, anche il livello, chiamamolo così, 'qualitativo', si è alzato: oggi Marina di Ravenna è una località più appetibile che in passato. E ci sono ancora grandi possibilità di fare e migliorare!"

Cosa manca ancora a Marina di Ravenna?

"Credo che Marina di Ravenna abbia bisogno di un piano complessivo, di un programma annuale che abbracci tutte le stagioni, non solo l'estate. Marina è il fulcro di tutti i lidi. Dobbiamo aumentare il numero dei posti

letto disponibili e di attrazioni, nonchè avere estrema attenzione al rapporto qualità-prezzo delle nostre offerte.

Dobbiamo anche migliorare la fruibilità di Marina: la viabilità va migliorata, rivedendo la ZTL e migliorando il sistema delle indicazioni su come raggiungere i parcheggi. Altra cosa: non è poi accettabile che un parcheggio centrale, come quello di Marinara a fianco della diga, sia perennemente occupato da camper che stazionano per giorni e giorni (anche campeggiando), togliendo posti per chi vorrebbe fruire Marina".

Il Gruppo di 'Marina Flower' ha altri progetti?

"Vorremmo diventare un punto di riferimento anche per le Istituzioni, ideando ed organizzando iniziative tutto l'anno, in collaborazione con il Comune, il Comitato Cittadino, la Pro Loco, Marinara e con tutti coloro che hanno a cuore il futuro di questa località. D'altronde l'obiettivo dovrebbe essere comune, perché questo significa in definitiva creare e mantenere posti di lavoro e sviluppo economico.

Un primo banco di prova per noi sarà quest'inverno, vorremmo organizzare qualcosa di interessante e di originale nel periodo natalizio... vedremo!"

A cura di **Giancarlo Gattelli**



Comodo in Banca Business
Quando vuoi dove vuoi
Internet e Home banking

BANCA DI ANGLIA | LA Cassa di Milano | CREDITO ITALIANO | LA Cassa di Ravenna

Spazio Risparmio | Casa & Risparmio | Risparmio | Credito | Assicurazioni | Servizi Clienti

Giuseppe Accornero - il Banco di Oro

SI PREGA DI NON ATTENDERSI IL PROPRIO TURNO.

Successo per 'Keep on walking!'

Confartigianato offre un evento di qualità a Milano Marittima

La voce avvolgente e calda della cantante afroamericana Cheryl Porter ha fatto da filo conduttore alla serata voluta da Confartigianato Ravenna per valorizzare il lavoro dell'artigianato di qualità. Da qui anche la scelta di collocare "Keep on walking!", sfilata di moda, musica e non solo, in una location di eccezione, il cuore di Milano Marittima.

"Confartigianato è sempre a fianco delle proprie imprese – ha detto **Tiziano Samorè**, Segretario Provinciale di Confartigianato - e, anche con *Keep on walking*, evento di musica e moda, nel quale le estetiste e le acconciatrici hanno messo in vetrina la loro abilità, ha voluto sottolineare pubblicamente questa loro capacità di produrre sviluppo. Il successo di questo evento dimostra che quando la pubblica amministrazione affianca e sostiene le imprese, le cose riescono bene e con la soddisfazione di tutti.

Grazie alle imprese artigiane Confartigianato ha dimostrato di essere un interlocutore credibile e affidabile anche nel campo dell'animazione di qualità. Quella di cui una località importante come Milano Marittima ha più che mai bisogno".

"Keep on walking!" non è stata solo una serata di moda e di tendenza voluta dagli acconciatori e dalle estetiste della provincia di Ravenna, con il patrocinio e il contributo del Comune di Cervia, il contributo della Banca di credito cooperativo ravennate e imolese e della Camera di Commercio di Ravenna e in collaborazione con Confartigianato In-nova Ravenna, Confartigianato Donne Impresa e Lo Sporting. E' stata anche un

evento fashion, dedicato alle donne, da ricordare e da segnare in agenda per il prossimo anno.

Il tutto grazie alla voce della cantante Cheryl Porter, ma anche alla sfilata, sul modello parigino, sulla strada, senza passerella, con l'anteprima della moda autunno-inverno di una maison di successo, come è Maria Grazia Severi.

Il momento più toccante della serata è stato il ricordo di **Sandra Lunardini**, la parrucchiera vittima di femminicidio. L'appuntamento è per il prossimo anno, nel salotto glamour della Riviera, Milano Marittima.

Soddisfazione è arrivata dal primo cittadino, **Luca Coffari**, "Si è trattato di una manifestazione bella ed emozionante per ricordare Sandra Lunardini. Un impegno doveroso di tutta la città per non dimenticare che la lotta al femminicidio deve essere costante, forte e continua nel tempo. Ancora troppe donne ogni anno subiscono violenze e muoiono, vittime della follia in ambito familiare. Ringrazio Confartigianato per l'organizzazione di un evento veramente di qualità. E' stata una bella serata per il centro di Milano Marittima".

Un successo quello di "Keep on Walking!" che ha premiato il lavoro di squadra, come sottolineano **Alberto Mazzoni**, Responsabile Confartigianato Servizi alla persona e **Stefano Venturi**, Segretario Confartigianato di Cervia, ma che valorizza anche un format nuovo, come ha affermato **Giovanna Cristofani**, Presidente Confartigianato Servizi alla persona "Abbiamo cercato di coin-



volgere brand e artisti di livello, come la maison **Maria Cristina Severi** e la musicista **Cheryl Porter**, ma anche di creare un format che coinvolgesse acconciatori ed estetiste del territorio, per riuscire a raccontare quello che per passione facciamo tutti i giorni".

Emanuela Bacchilega, Vice Presidente Nazionale Confartigianato Donne Impresa ricorda inoltre che "In Italia le imprese femminili rappresentano oltre il 25 % del tessuto imprenditoriale e costituiscono uno dei principali volani di ricrescita dell'economia italiana.

L'evento del 22 luglio ha saputo coniugare le peculiarità femminili quali l'attenzione del proprio aspetto, la cura del corpo e la moda con le capacità professionali che le nostre donne artigiane sanno esprimere".

Letizia Magnani



AZIMUT
CONSULENZA SIM

Financial Partners

Paolo Badiali

paolo.badiali@azimut.it • Tel. 338 5639146

Dr. Mario Chinellato

mario.chinellato@azimut.it • Tel. 338 2031277

Agenzia di Ravenna: via Berlinguer, 54 - Tel. e Fax 0544 278043

Consulenza e investimenti
finanziari e previdenziali

A fianco del cliente
con disponibilità e cortesia

Arco Tre: la logistica di Arco si apre al re-packaging

Arco Tre è una cooperativa, costituita a fine 2014 ed operativa dai primi mesi di quest'anno, che affianca Arco Trasporti nel re-packaging dedicato. L'azienda nasce dall'incontro di alcuni lavoratori rimasti senza lavoro con l'idea innovativa del management di Arco Trasporti di proporre un servizio innovativo quale il repackaging. Questo apre, quindi, un nuovo scenario nelle soluzioni di logistica che Arco offre alla clientela.

Il packaging è il confezionamento ed imballo dei prodotti che avviene quasi esclusivamente in modo industriale. Il repackaging è

invece un passaggio che prevede lo "spacchettamento" del primo imballo per inserire nelle confezioni altro tipo di materiale, esempio folder pubblicitari, commerciali ecc., ed il successivo re-imballaggio, ovvero il repackaging.

Tale attività non è possibile inserirla in un processo industriale pertanto la lavorazione viene eseguita esclusivamente a mano, ed ha permesso ad Arco di fornire al cliente principale un ulteriore servizio che arricchisce l'offerta di logistica integrata già esistente, con un'attività specializzata e con pochi eguali sul territorio. Questa inno-

vazione di servizio, nata da un'esigenza contingente, è stata proposta, sperimentata ed ha ottenuto il pieno gradimento da parte della clientela che ha portato, in breve tempo, ad un raddoppio delle linee di lavorazione e dei turni di lavoro, contando fino a 14 addetti.

La volontà di Arco, sostenuta anche dalla committenza, è quella di consolidarsi e crescere anche in questo campo, specializzandosi ed ampliando la gamma dei servizi offerti. Importante è inoltre l'aspetto occupazionale: la costituzione e l'avviamento di Arco Tre ha permesso di dare una pronta risposta a persone rimaste senza lavoro, e che si trovano adesso inserite in un contesto logistico efficiente, specializzato e con orizzonti di potenziamento e incremento della produzione e delle lavorazioni.

In questo momento di difficoltà economica, Arco Tre rappresenta un bell'esempio di innovazione, concretezza imprenditoriale e sinergia tra committenza, operatori logistici e lavoratori.

Andrea Demurtas



Make up per RAI I

Lo scorso 29 agosto in diretta RAI si è svolta la 58° edizione Castrocaro Festival "dove nascono i Big".

Una grande soddisfazione per il salone di Faenza Krobylos Parrucchieri di Rita Montanari, di aver lavorato a questa manifestazione e di aver truccato la vincitrice Dalise.



BPER:

Banca

PRESTITO PERSONALE

**Hai trovato il modello giusto.
Ora puoi realizzare
la tua passione.**

Come puoi affrontare una nuova spesa o realizzare un tuo progetto? La soluzione che BPER Banca ti propone è il prestito personale, un finanziamento comodo perché ti versiamo sul conto la somma concordata in un'unica soluzione e tu la restituisci a rate mensili. La durata del rimborso la scegli tu.

Vicina. Oltre le attese.

prestito.bper.it 800 20 50 40

Messaggio con finalità promozionali. La banca si riserva di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Per tutte le condizioni economiche relative al prestito non espressamente richiamate, si fa riferimento al modulo "informazioni europee di base per il credito a consumatori" a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o su bper.it.



Positivi i dati delle navette con l'Aeroporto Marconi di Bologna

Associazioni e Istituzioni impegnate per un rafforzamento dell'offerta nel 2016

Positivi i dati, aggiornati a tutto agosto, dei navetti di collegamento tra l'Aeroporto Marconi di Bologna ed i due assi 'Bagnacavallo, Cervia e Ravenna' e 'Via Emilia, Faenza e Rimini', gestiti rispettivamente da Shuttle Ra.Ce. e Romagna Shuttle. I dati sono stati forniti nel corso di un incontro svoltosi presso la Provincia di Ravenna lo scorso 9 settembre: sono circa 5.000 i passeggeri trasportati dai due servizi fino a tutto agosto, 'numeri ancora non soddisfacenti al cento per cento, è stato sottolineato, ma comunque in costante incremento anno dopo anno.

Ricordiamo che si tratta di due servizi svolti da aziende private del settore, e

quindi non sostenuti da alcun contributo o sussidio pubblico.

Il collegamento con l'Aeroporto di Bologna è strategico per il turismo del nostro territorio, soprattutto se si vuole incidere sui quei flussi di traffico, che sono decisamente importanti e numericamente in aumento, di turisti che provengono da lontano: Asia, Americhe, e che non giungono certamente in Romagna con i loro mezzi, ma che chiedono di raggiungere la loro meta in maniera facile e diretta.

Il servizio **Shuttle Ra.Ce** (Bologna, Bagnacavallo, Ravenna, Cervia a/r) si chiuderà il prossimo 27 settembre, mentre **Romagna Shuttle** (Bologna, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini a/r) invece è attivo

365 giorni all'anno.

I siti di riferimento sono www.shuttlera-ce.it e www.romagnashuttle.it



Bando di concorso per il Premio 'Il giusto, più del dovuto'

Domande entro il prossimo 30 ottobre

La provincia di Ravenna, ha approvato anche per il 2015, il Bando per il Premio "Il giusto, più del dovuto", riconoscimento alle imprese della provincia di Ravenna, che si sono distinte nell'assunzione di persone con disabilità.

Il premio, promosso in collaborazione con le Associazioni di Impresa, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Associazione delle Persone con Disabilità, i Sindacati, la Camera di Commercio, Servizi Sociali e Sanitari del territorio, ha come obiettivo quello di valorizzare l'impegno concreto di quelle aziende che hanno dato prova di grande responsabilità sociale, riservando alle persone con disabilità ulteriori opportunità di inserimento lavorativo oltre gli obblighi di legge.

Rispetto alla prima edizione del 2014, sono state apportate alcune modifiche al bando, in modo da favorire una più ampia partecipazione dei diversi soggetti coinvolti. Il premio sarà articolato in 3 sezioni:

1. Premio per le imprese che si sono distinte nell'inserimento lavorativo delle

persone con disabilità, con particolare attenzione a quelle che hanno effettuato assunzioni pur non essendo obbligate ad assumere.

2. Premio per le imprese o organizzazioni o associazioni, che si sono distinte nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione a quelle che hanno realizzato buone prassi d'inserimento di persone con disabilità.
3. Cooperative sociali di tipo B che si sono distinte nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione a quelle che hanno realizzato buone prassi d'inserimento di persone con disabilità.

Le assunzioni o le buone prassi per concorrere al Premio devono essere state effettuate dal 01/08/2014 fino al 30/10/2015. Il Premio sarà costituito da un'apposita attestazione per ciascuna sezione.

Per partecipare al Premio, è necessario presentare l'apposita scheda di partecipazione, scaricabile dal sito internet

www.provincia.ra.it/GiustoDovuto.

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 30 ottobre 2015 con le seguenti modalità:

- Consegnata a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Caduti per la Libertà, 2
- Spedita via posta e pervenuta entro la scadenza su indicata
- Inviata tramite Fax al numero 0544/258501 entro la scadenza su indicata
- Trasmessa tramite posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Ravenna all'indirizzo: provra@cert.provincia.ra.it, corredata della relativa documentazione, indicando nell'oggetto: Partecipazione al Premio "Il giusto, più del dovuto".

L'organizzazione dell'iniziativa è stata affidata al Consorzio Agape.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare: Riccardo Zoffoli, Tel. 3356959053; Paolo Pegreffi, Tel. 3280320281 giustodovuto@hotmail.com



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE